

Terza missione

Commissione Giurisprudenza

Relazione 02.02.2022

Premessa

La Commissione “Terza Missione” del Dipartimento di Giurisprudenza ha cercato soprattutto di sollecitare una riflessione sulle azioni riguardanti le scienze umane e sociali, tra le quali le attività di Public Engagement, la Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa ed inclusiva, le Attività collegate all’Agenda ONU 2030, la Formazione permanente, la Produzione e gestione di beni artistici e culturali.

A tal fine è stato necessario riflettere soprattutto sul concetto di **impatto**, quale criterio prioritario utilizzato per misurare e valutare, quantitativamente e qualitativamente, le azioni di Terza Missione in termini di effetti (voluti e non voluti) sul contesto socio-economico ove le stesse sono programmate ed intervengono. A tal proposito, la Commissione ha prospettato le seguenti riflessioni:

L’**IMPATTO** è un concetto non definibile *a priori* e viene perciò considerato come il **CAMBIAMENTO** che si produce in seguito all’azione di TM, in termini di eventi (attesi, programmati ma anche non attesi o non programmati). Il cambiamento è misurabile con criteri quantitativi e qualitativi fondati sui seguenti parametri:

Il **contributo** dell’Ateneo deve essere **determinante**.

Deve risultare il **legame** con la ricerca di Ateneo.

La platea dei beneficiari delle azioni di TM deve essere **ampia e diversificata**.

Le Attività di Public Engagement si fondano su **ascolto, dialogo e collaborazione** con la finalità di sollecitare forme di **responsabilità sociali** e di **restituzione del territorio**. Le azioni sono riconducibili a: i. Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità; ii. Divulgazione scientifica; iii. Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca; iv. Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola; v. Formazione permanente e didattica aperta (ad esempio il progetto Off Campus: didattica e formazione in spazi fisici della città). Nelle attività di public engagement è fondamentale la presenza degli **attori sociali** affinché l’Università appaia come un catalizzatore di processi di sviluppo economico, sociale, culturale.

*

Le attività di Terza Missione della Commissione del Dipartimento di Giurisprudenza

DESCRIZIONE CASO	IMPATTO
FORMAZIONE CLINICO-LEGALE I, II Proff. Flora Di Donato e Francesca Scamardella La Federico II è la prima università italiana ad aver attivato un insegnamento di Formazione clinico-legale all’interno del Dipartimento di Giurisprudenza. Sin dal suo esordio, nel 2017, l’obiettivo del corso è stato duplice: 1. offrire agli studenti un “laboratorio di analisi casistica” creando un ponte con istituzioni esterne (Tribunali, studi professionali, organismi internazionali, cooperative sociali); 2. ideare azioni di empowerment per soggetti giuridicamente vulnerabili come i richiedenti asilo, gli apolidi, i disabili. Il corso ha dunque l’ambizione di assolvere ad una funzione sociale, educativa e culturale che sono tipiche della <i>terza missione</i> . La metodologia di studio per casi – che si fonda su un approccio interdisciplinare - ha la funzione di proiettare lo studio del diritto	<ul style="list-style-type: none">- public engagement in termini di coinvolgimento di soggetti terzi all’Università (ONG, Tribunale, Corte d’Appello, avvocati, operatori socio-giuridici).- Formazione continua (anche di soggetti esterni all’Università, quali avvocati che operano nel campo del diritto dell’immigrazione).- Riqualificazione urbana e sociale (con riferimento alle azioni svolte con le ONG), misurabili con criterio quantitativo (anche questionari, interviste) e qualitativo (argomentabile).

in una dimensione *sociale* seguendo un movimento circolare: 1. la vita reale penetra nelle aule universitarie attraverso i casi per poi uscirne con rinnovata linfa per la loro risoluzione;

2. gli studenti escono dalle aule universitarie per osservare il diritto in azione nei tribunali, negli studi legali, presso le comunità e cooperative sociali arricchendo il proprio background teorico con l'esperienza pratica.

Le attività clinico-legali vengono svolte sotto la supervisione dei docenti, dei magistrati, degli avvocati e degli operatori sociali che collaborano a diverso titolo con i corsi di Formazione clinico-legale I e II.

Al fine di raggiungere gli obiettivi pedagogici e di ricerca- azione sopra delineati sono state stipulate le seguenti convenzioni attualmente in corso con istituzioni pubbliche e private:

Convenzione con la Corte di Appello di Napoli (sezione famiglia e migranti). La finalità della Convenzione siglata a luglio 2021 (responsabile scientifico prof. Flora Di Donato) è quella di permettere agli studenti del corso di Formazione clinico-legale di fare degli stage curriculari presso l'ufficio del magistrato coadiuvandolo nella soluzione di casi (indagini investigative fattuali con approfondimento delle situazioni relative ai Paesi di origine dei richiedenti asilo; preparazione e gestione di udienze). Tale Convenzione ha permesso inoltre la realizzazione della parte empirica del progetto **“APPCLIN: Un approccio clinico e narrativo per supportare i richiedenti asilo nelle procedure per il riconoscimento della protezione internazionale”** che si inserisce nella linea dei finanziamenti per la ricerca di ateneo (FRA-Linea A) per il biennio 2020-2022 (responsabile prof. Flora Di Donato). Il progetto si concentra in particolare sulla posizione del richiedente asilo all'interno del procedimento per il riconoscimento della protezione internazionale. Esso prevede una parte dedicata all'analisi giuridica al fine di identificare eventuali lacune all'interno del nostro ordinamento (è nota l'assenza di unità COI in Italia che possano fornire notizie adeguatamente calibrate sulla specificità dei casi su cui fondare le decisioni giudiziarie). D'altra parte, l'analisi casistica è finalizzata ad entrare nel vivo di procedimenti decisionali complessi di cui la Corte di Appello, in virtù del già menzionato protocollo, rende partecipi i membri del team APPCLIN, non solo nella fase delle indagini ma anche nella fase di ri-costruzione della storia ed audizione del richiedente asilo. Il progetto assolve in questo modo anche ad una finalità di *ricerca-azione* perché il gruppo di ricerca, oltre ad analizzare il caso ed accedere ai provvedimenti, collabora con i magistrati alla preparazione delle udienze, predisponendo modalità di intervista che favoriscano le possibilità espressive di persone che provengono da contesti socio-culturali disparati. Conducono un'attività di costante aggiornamento sulle informazioni relative ai Paesi di origine (cd. COI), coadiuvando i giudici nell'espletamento dei poteri istruttori. La finalità ultima del progetto consiste nel creare un dispositivo collaborativo che supporti il richiedente asilo nel corso del procedimento aiutandolo nella comprensione del quadro procedurale-legale oltre che nel suo orientamento ai fini delle audizioni (commissione territoriale, udienza col magistrato).

Schematicamente, l'attività di collaborazione con la Corte d'Appello ha i seguenti obiettivi:

- l'agevolazione dell'attività dell'organo giudicante sia nella fase di studio del caso, sia in quella di preparazione e gestione dell'udienza;
- la creazione di un dispositivo di supporto per i

L'impatto di questa collaborazione è concreto, dal momento che le attività degli studenti e collaboratori clinici hanno trovato riconoscimento in alcuni provvedimenti pronunciati dalla Corte, nel periodo-settembre- dicembre 2021, in materia di protezione internazionale e riconoscimento dello status di apolide. Tali provvedimenti recano la dicitura finale “si dà atto che l'analisi fattuale e la ricerca sul Paese di origine sono state effettuate con la collaborazione del dott. X o delle studentesse Y del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Federico, corso di formazione clinico-legale” (vedi allegato).

richiedenti asilo nelle fasi in cui deve autorappresentarsi (audizioni nelle fasi amministrative e giurisdizionali) che possa valere, riadattato ai casi specifici, come modello per supportare altri tipi di vulnerabilità, per esempio gli apolidi o i disabili di cui si dirà a breve.

Convenzione con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite (UNHCR) (responsabile prof. Flora Di Donato) in partenariato con le cliniche legali di Roma Tre e Torino (International University College). Essa è funzionale alla realizzazione del progetto denominato "Statelessness legal clinics" i cui obiettivi sono:

- Fornire supporto a persone apolidi o a rischio apolidia al fine di garantire loro protezione e accesso a diritti e servizi;
- Favorire la ricerca e la conoscenza delle tematiche relative al fenomeno dell'apolidia;
- Sviluppare lo studio clinico legale, favorendo la partecipazione degli studenti di IUC e dei Dipartimenti di Giurisprudenza;
- Promuovere la formazione degli studenti e degli operatori del settore, il rafforzamento di una rete di accademici esperti in materia di apolidia, lo scambio di buone prassi relative alla risoluzione di casi di apolidia.

Al fine di raggiungere gli obiettivi menzionati, sono state previste le seguenti attività che coinvolgono direttamente gli studenti:

- Attivazione di percorsi di formazione di teoria e pratica sui diritti delle persone apolidi e sulla loro assistenza con la partecipazione dello staff dell'UNHCR – MCO Italy;
- Produzione, con la collaborazione dello staff dell'UNHCR – MCO Italy, di materiale informativo sulle attività del progetto e sul sistema italiano di tutela dell'apolide;
- Possibile partecipazione alle diverse attività del progetto di avvocati esperti del settore;
- Analisi di casi individuali ed elaborazione di strategie processuali rivolte alla loro risoluzione e/o redazione di pareri (anche eventualmente in collaborazione con organi giurisdizionali);
- Conduzione di approfondimenti tematici rilevanti in tema di tutela delle persone apolidi nel contesto italiano.

Lo svolgimento delle attività sopra elencate ha avuto inizio a novembre 2021 e continuerà per tutto il 2022 grazie alla erogazione di 3 borse di studio assegnate a studentesse del corso di Formazione clinico-legale II per un importo di 640 EURO

L'impatto di questa attività è:

- formativo per gli studenti che osservano il diritto in azione praticandolo e per i magistrati che traggono beneficio dalla collaborazione con docenti e studenti;
- è sociale e di public engagement perché docenti e studenti fanno un lavoro di mediazione nel favorire l'accesso alla giustizia di persone giuridicamente vulnerabili.

L'impatto di queste attività è formativo;

- Gli studenti delle tre unità cliniche hanno conseguito un attestato formativo in materia di apolidia a sigla UNHCR (vedi allegato);

L'impatto è di public engagement e sociale;

- Gli studenti delle tre unità cliniche (Unina, RomaTre e Torino) lavorando in sinergia hanno creato una brochure informativa sui servizi offerti dalla Statelessness legal clinic (vedi allegato);
- Gli studenti delle tre unità cliniche lavorando in sinergia hanno creato una nota informativa sull'apolidia (cause, prevenzione e procedure per il riconoscimento dello status di apolide) che sarà distribuito in tutte le commissioni territoriali di Italia (*forthcoming*);
- Gli studenti dell'unità napoletana hanno preso in carico la soluzione di un caso di apolidia ricevuto presso il nostro dipartimento il 7.12.2021. Avvenuta la ricostruzione del percorso della persona apolide e inquadrato il caso sotto la supervisione di un legale oltre che del funzionario UNHCR e della docente, il cliente sarà accompagnato nelle fasi di richiesta della cittadinanza italiana.

ciascuna. Altre 6 borse verranno erogate nel 2022.

Convenzione con Studi Legali specialistici. Le attività della clinica legale beneficiano del supporto di avvocati esperti in diritto delle migrazioni (proff. Flora Di Donato e Francesca Scamardella). In particolare, la collaborazione con Studi Legali con sede in Napoli consente agli studenti di svolgere attività di lawyering, sotto la direzione di un legale, ossia di redigere ricorsi per cause di riconoscimento di protezione internazionale in Tribunale o per Cassazione; di simulare interviste a clienti chiamati a ricostruire il proprio percorso dinanzi alla commissione territoriale; di analizzare un fascicolo legale.

Convenzione con il programma Justrom (accesso alla giustizia delle donne rom) finanziato dal Consiglio d'Europa (responsabile prof. Flora Di Donato).

Il programma Justrom ha la finalità di lottare contro gli stereotipi legati da sempre alla minorità rom, con particolare attenzione alle donne vittime di violenza e discriminazione favorendone l'accesso alla giustizia. Moduli formativi sono stati ospitati all'interno del corso di formazione clinico-legale II (prof. Flora Di Donato) con un duplice scopo: 1) assistere i professionisti dei settori interessati e gli studenti a comprendere le molteplici implicazioni in materia di protezione dei diritti umani che sono alla base della vita quotidiana di ogni essere umano, oltre ad evidenziarne l'importanza nell'accesso a beni e servizi in materia di diritti umani a livello locale, in linea con gli standard internazionali e nazionali in materia di diritti umani; 2) assistere gli esponenti del settore accademico e delle Istituzioni di istruzione superiore nel comprendere come le questioni legate all'effettivo godimento dei diritti umani da parte di tale minoranza, intesa come singoli o come collettività, da un punto di vista del diritto internazionale e regionale, abbiano un impatto a livello nazionale;

Un primo risultato di questa collaborazione è la realizzazione di un video con la collaborazione di studenti del corso di formazione clinico-legale II (prof. Flora Di Donato), esponenti della comunità rom di Scampia e delle istituzioni locali con la finalità di raccontare storie positive di inclusione e best practices nel territorio campano.

Un secondo risultato è la creazione di un seminario ad hoc sul tema dell'accesso alla giustizia delle donne rom che sarà tenuto dalla docente Flora Di Donato, come da convenzione con il Consiglio d'Europa, il 16,17 e 18 febbraio 2022. Lo scopo del seminario è di testare un Syllabus creato dagli studenti Elsa, sotto la supervisione di docenti di diversa estrazione su mandato del Consiglio d'Europa.

Convenzione con Laici Terzo Mondo e Dedalus.

Tra le attività svolte all'interno degli insegnamenti di Formazione clinico legale, si registrano le convenzioni con alcune ONG napoletane, attive in materia di protezione internazionale. In particolare, risultano attive due convenzioni con la ONG Laici Terzo Mondo e con la coop sociale DEDALUS, stipulate dal Dipartimento di Giurisprudenza (proff. Flora Di Donato e Francesca Scamardella), che consentono agli studenti di entrare in contatto con i richiedenti asilo e/o altre forme di protezione internazionale, di ascoltare le *storie* dei clienti, sotto la direzione di operatori sociali, docenti ed avvocati, ed imparare a costruire una strategia legale (teoria del caso), a partire dai "fatti" raccontati da queste persone.

Di recente avviamento sono i progetti:

L'impatto di questa attività è formativo per gli studenti ma anche per gli avvocati che fanno un esercizio di riflessività sul modo di esercitare la professione legale.

L'obiettivo finale è formativo in quanto consente alle persone in formazione di conoscere gli standard internazionali, regionali e nazionali in materia di diritti umani, al fine di poterli richiamare nel loro lavoro, in un'ottica di promozione e protezione dei diritti umani di tutti, in particolare delle donne (rom).

Il video che è in parte realizzato presso il Dipartimento di Giurisprudenza (aula Guarino) sarà presentato all'avvio dei nuovi corsi (marzo 2022) e sarà reso disponibile sul sito della Terza missione, contribuendo in questo modo ad attività di dissemination.

L'obiettivo è formativo e di public engagement, volendo sensibilizzare gli studenti, i professionisti e la cittadinanza al tema della protezione dei diritti delle

<p>- Integration Art (responsabile prof. Francesca Scamardella) consistente in un laboratorio giuridico e di arti visive con la partecipazione degli studenti del Corso di Formazione clinico-legale I (Prof.ssa Scamardella) e giovani immigrati di seconda generazione seguiti dal Laboratorio Officine Gomitoli (interno alla cooperativa Dedalus). Il laboratorio ha consentito la realizzazione di un murale, ideato e progettato dallo street artist Tukios, raffigurante i volti di Anchise ed Enea, primi migranti della tragedia occidentale. Nei mesi di maggio, giugno e luglio, studenti, giovani immigrati, operatori sociali, artisti e la docente hanno avviato il progetto, unendo alla stretta realizzazione artistica un laboratorio giuridico in cui gli studenti hanno illustrato le principali categorie della protezione internazionale (<i>ius sanguinis</i>, <i>ius soli</i>, <i>ius culturae</i>, asilo, status di rifugiato, protezione sussidiaria, ecc.). Da segnalare anche la crescente inclusione dei residenti locali che hanno partecipato, percependo anche l'ulteriore fine di un processo di riqualificazione urbana che il progetto ha potuto avviare.</p> <p>- Approccio clinico-legale e tecnologie abilitanti per una vita indipendente delle persone con disabilità (PON_INN_RTDA 2021-2024): responsabile prof. Flora Di Donato</p> <p>Questo progetto, che sarà realizzato da gennaio 2022, si concentra sulla possibilità di rendere effettivo il diritto del paziente disabile ad una "vita indipendente", secondo l'Art. 19 CRPD che riconosce il diritto del disabile a scegliere l'abitazione e il luogo di lavoro, introducendo una riforma sistemica di portata pari a quella della legge Basaglia. Esso sarà sviluppato seguendo due assi di ricerca. Il primo mira ad analizzare lo stato dei diritti delle persone con disabilità, tramite una mappatura casistica del disagio. Il secondo asse di ricerca interdisciplinare adotta, da un lato, un approccio relazionale che integra l'uso della robotica nel rapporto con il disabile; dall'altro, muovendo dall'analisi di casi precedentemente individuati e dall'identificazione di soluzioni di problemi, misurabili quantitativamente, attraverso la logica predittiva propria dell'Intelligenza artificiale, si concentra sulle trasformazioni della soggettività giuridica (capacità, amministrazione di sostegno) e sull'attribuzione di funzioni ad enti artificiali. In tal modo, il progetto intende favorire l'inclusione sociale dei disabili -resa ancor più problematica dall'emergenza Covid 19- attraverso l'introduzione di nuovi paradigmi giuridici sperimentabili su casi concreti e la creazione di nuove figure professionali formate all'uso delle tecnologie abilitanti.</p>	<p>minoranze.</p> <p>L'obiettivo è formativo, sociale e di public engagement.</p> <p>L'impatto stimato è sociale e di public engagement</p>
<p>Public engagement e Contamination lab Ravello LAB – dal 2019 al 2021 (Daniela Savy)</p> <p>L'azione organizzata nell'ambito del centro Universitario europeo per i beni culturali di Ravello rientra nelle attività dei "Colloqui internazionali Art for development" ed è rivolta al territorio nazionale ed alla platea internazionale dei beni culturali e dell'industria culturale. Si tratta di un laboratorio di Contamination Lab articolato in più sessioni in cui professionalità appartenenti alla PA, MUR e MiBACT nonché FEDERCULTURE, ICOMOS (International Council of Monuments and Sites), operatori privati, fondazioni, associazioni ed altri esponenti del mondo della cultura discutono di Art for development per restituire alla Comunità proposte di azioni su territorio. La linea specifica seguita dal Dipartimento è stata rivolta nel 2019 nell'ambito del tema "La cultura come</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Metodologie per la Valorizzazione del patrimonio socio-culturale della Città. - Riqualificazione di aree urbane (ad esempio quella circostante e prossima alla sede del MANN). - In termini di public engagement, attività pubbliche rivolte a soggetti terzi (cittadini, associazioni, enti). - Impatto in termini di redazione di documenti e proposte da sottoporre al legislatore Mibact e Mur attraverso Federculture e oggetto di discussione in seno al ministero per decidere linee di azione giuridica e politica da implementare per lo sviluppo delle politiche territoriali legate ai beni culturali.

<p>risorsa dello sviluppo locale Una nuova alleanza pubblico-privato” allo studio dell’“impatto sociale ed economico dei musei: l’esperienza del MANN e le ipotesi di miglioramento finalizzate alla valutazione delle performance”, nell’ambito della sessione di lavoro su Valutazione delle Performance economiche e sociali dell’offerta culturale.</p> <p>Nel 2020 nell’ambito del tema “L’Italia e l’Europa alla prova dell’emergenza un nuovo paradigma per la cultura” la linea di azione è stata finalizzata all’ideazione del Quartiere della cultura mediterranea nel centro storico di Napoli, mettendo insieme infrastrutture culturali dell’ICC, istituzioni scientifiche e imprenditorialità locale.</p> <p>Nel 2021 nell’ambito del tema “Cultura è futuro” l’obiettivo è stato individuare ed identificare natura giuridica e ruolo attivo dell’Impresa sociale.</p> <p>Nel 2020 il Dipartimento con la responsabile individuata ha partecipato alla redazione e alla presentazione al MIC delle raccomandazioni che includevano il progetto di Quartiere della cultura sollecitato quale modello e best practice da replicare.</p> <p>Le attività di terza missione inserite nel contesto del Ravello Lab corrispondono alla narrazione di azioni già avviate in concreto su territorio attraverso la relazione con i siti culturali con cui si collabora.</p>	<p>- Risorse impegnate. Docenti UNINA, Funzionari MIC, Privati, Membri ICOMOS, Membri Federculture, Associazioni,</p> <p>Pubblcazioni relative</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2019 L’impatto sociale ed economico dei musei: l’esperienza del MANN e le ipotesi di miglioramento finalizzate alla valutazione delle performance. In Territori della cultura 38/2019 - 2020 Il quartiere della cultura mediterranea a Napoli. In Territori della cultura 42/2020 - 2021 L’impresa socio culturale. In Territori della Cultura 46/2021. - RACCOMANDAZIONI Federculture e Centro universitario europeo per i beni culturali 2020 quale pubblicazione presentata nell’ambito di un’attività di Lobbying e Advocacy nei confronti del MIC. “La sostenibilità delle imprese culturali post covid” Roma MIC 16 9 2021
<p>Public engagement attraverso Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità e Divulgazione scientifica. (Daniela Savy)</p> <p>Nell’ambito del Progetto INCREAS Innovation and Creative Solution for Cultural Heritage Pilot project for Cultural and Creative Industries Finance, Learning, Innovation and Patenting for Cultural and Creative Industries (FLIP for CCIs-2) Grant Agreement No: 2020-0304 Collaborative Project (2020-2022). Il Centro universitario europeo per i beni culturali è partner del progetto e ha</p> <p>Incaricato Daniela Savy quale</p> <p>Facilitator del workshop “4.2 - Definizione di competenze a rischio nell’ambito del patrimonio”;</p> <p>Facilitator del workshop “7.1 - Definizione del ciclo di vita per il patrimonio culturale e le professioni del patrimonio”.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L’obiettivo principale del progetto - che ha una durata di 28 mesi - è quello di valorizzare le professionalità legate al settore della gestione del patrimonio culturale e delle industrie culturali e creative a partire dalla promozione di una maggiore rilevanza delle stesse sui portali europei dedicati al riconoscimento delle competenze e delle professioni (in particolare il portale ESCO). - Soggetti coinvolti nei workshop: - direttori dei siti culturali; - funzionari del MIC; capo di gabinetto del MIC e dirigenti delle DG relative alle professioni e all’organizzazione; - docenti Unina che si occupano di impatto sulle professioni; - funzionari dei musei interessati dalle criticità inerenti le professioni dei beni culturali carenti di organico; - Attività di monitoraggio legislativo regolatorio; - Analisi dello scenario a livello europeo e internazionale; - Engagement degli stakeholders del settore per il problem solving.
<p>Protocollo d’intesa UNINA Museo Archeologico Nazionale di Napoli (di seguito MANN), durata 4 anni</p>	<p>- L’impatto è quantitativamente misurabile (si pensi al criterio del numero dei visitatori: all’atto della stipula del</p>

<p>2016-2019 tra Dipartimento di Giurisprudenza e MiBACT, MANN e L.U.P.T. Unina MANN 2020 2023</p> <p>(Daniela Savy)</p> <p>Si tratta di una serie di azioni complesse e articolate che si svolgono attraverso appunto il menzionato Protocollo d'intesa Giurisprudenza MANN e un Accordo di Partnership strategica 2017 -2019 UNINA-MANN attraverso la struttura interdipartimentale L.U.P.T., Centro interdipartimentale di ricerca laboratorio di urbanistica e di pianificazione territoriale "Raffaele D'Ambrosio", dell'Università degli Studi di Napoli Federico II con la quale prosegue ad oggi la collaborazione con una Convenzione 2020 – 2023.</p> <p>Oggetto dell'Accordo l'incremento dei pubblici intesi quali pubblici che partecipano alla vita dei siti alla produzione culturale in ambito museale; alla costruzione di reti di rapporti del Museo con il territorio a fini di valorizzazione e crescita sociale, culturale, economica; temi legati alla circolazione dei beni attraverso nuove tecnologie a supporto dei processi di fruizione museale e delle relative questioni legali. La collaborazione si è esplicitata in un progetto denominato OBVIA Out Of Boundaries Viral Art Dissemination, adottato e finanziato dal MANN che si è declinato in attività specifiche di volta in volta concordate, dettagliate e definite in atti aggiuntivi. Il Dipartimento, in linea con la programmazione di Europa Creativa 2014-2020 e secondo gli obiettivi e le priorità ivi previste, nonché in coerenza con i principi ICOM e con quelli delle Convenzioni UNESCO e COE in materia, ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formulato proposte per lo sviluppo di attività creative e riproduzioni di opere del MANN da disseminare sul territorio regionale, nazionale ed estero ai fini dell'aumento del pubblico e per ottimizzare la fruibilità e l'attenzione del territorio per il Museo; - formulato proposte per la realizzazione di studi e indagini, ad esempio sui visitatori del Museo, sul livello di soddisfazione ed efficacia associato all'attività di fruizione, sull'implementazione di nuovi servizi ai visitatori del Museo; - formulato e realizzato reti con altre realtà produttive presenti sul territorio locale e nazionale attraverso partenariati pubblico-pubblico e pubblico-privato ed in tal modo ha realizzato una rete di collaborazione con attrattori culturali, enti di ricerca, siti culturali, eventi culturali nazionali, siti culturali esteri; - formulato proposte nel campo della social innovation della gestione amministrativa dei musei e dei beni culturali, dei nuovi modelli di governante museale; ha formulato proposte sulla disseminazione sia analogica che digitale dell'immagine del museo in relazione ai vari target di pubblici e di operatori economici e sociali secondo i programmi di digitalizzazione MiBACT ed europei. 	<p>Protocollo d'intesa il MANN contava poco più di 287 mila visitatori l'anno, nonostante la rilevanza mondiale che riveste quale istituzione culturale della Città, contenuto di opere, biblioteca ed archivi fotografico e storico di interesse internazionale. Nel 2019, anno prima della pandemia, il Museo ha segnalato il più alto numero di visitatori mai registrato nella sua storia: 673 mila, con un incremento del 10% rispetto al 2018, e senza considerare gli 8.000 sottoscrittori della card Open MANN). L'impatto è misurabile anche qualitativamente, perché sulla base delle linee guida della politica culturale dell'Unione europea ed in particolare ispirandosi alle priorità inserite nella programmazione 2014/2020 della Commissione europea si è perseguito l'obiettivo di <i>audience development</i> non solo col fine, per l'appunto, di aumentare i pubblici attivi del museo, ma altresì per aumentarne la partecipazione dell'industria culturale, piccole imprese creative, siti culturali minori, imprese di arte, gallerie e designer).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riqualficazione urbana e public engagement: la valorizzazione delle opere e dell'edificio stesso è stata accompagnata dalla creazione di una rete integrata di infrastrutture, di trasporto, educative, culturali, eventi creativi annuali come festival di cinema archeologico, borse del turismo, eventi di letteratura onde diffondere e disseminare maggiormente l'eredità culturale che il museo esprime per rendere consapevole la Comunità di eredità che incide su territorio e produrre crescita, sostenibile e coesione alla stregua di quanto prescritto nella Convenzione di FARO del 2011 del Consiglio d'Europa e nell'agenda 2030 ONU quanto agli obiettivi 9 imprese innovazioni e infrastrutture e obiettivo 11 Città e Comunità sostenibili. - Valorizzazione del patrimonio culturale della Città e del MANN attraverso la circolazione internazionale delle opere sia analogica che digitale. Creazione di Standard giuridici innovativi relativi ai prestiti delle opere - Valutazione di impatto: indicatori economici e sociali <p>Pubblicazione in corso.</p>
<p>Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità; Divulgazione scientifica; Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (AGENDA ONU 2030)</p> <p>Partenariato pubblico per la rigenerazione URBANA Invitalia UNINA MANN (referenti di Ateneo Daniela Savy Giurisprudenza, Francesco Bifulco DSU) 2020- 2023</p> <p>La sfida post-pandemica ha richiesto una governance ecosistemica attraverso il patrimonio culturale centrata su audience engagement (Convenzione di Faro e Agenda Unesco 2030). In tale ambito, si sta sperimentando una collaborazione con INVITALIA (agenzia nazionale del MEF per lo sviluppo territoriale, che amministra ed eroga incentivi europei a favore della nascita di nuove imprese e startup innovative ed offre</p>	<p>Obiettivi: rigenerazione urbana; sviluppo territoriale;</p> <p>metodologie: progettazione per uno sviluppo coerente con le caratteristiche culturali, sociali, economiche del territorio; monitoraggio dell'ecosistema; informazione delle reti già create nell'ecosistema; creazione di nuove reti.</p> <p>Soggetti coinvolti: hanno partecipato quali relatori e con funzioni di accompagnamento alla progettazione, sia docenti universitari che operatori dei vari ambiti culturali oggetto dei sei webinar tematici, oltre al personale</p>

<p>servizi alla Pubblica Amministrazione per accelerare la spesa dei fondi comunitari e nazionali e per la valorizzazione dei beni culturali) il MANN ed altri partner.</p> <p>Si tratta di un progetto pilota di partenariato pubblico – pubblico tra l’Ateneo federiciano, il MANN e INVITALIA che ha dato luogo ad un’antenna territoriale di supporto all’ICC. Una vera e propria “Nursery” dalle caratteristiche diverse rispetto ad un reale incubatore di start up. Le azioni di informazione nell’ecosistema si sono svolte attraverso sei incontri specifici dei funzionari di INVITALIA con la rete di soggetti sopraccitati connessi al MANN.</p> <p>I webinar hanno visto il coinvolgimento non solo limitato alla menzionata rete, ma ampliato ai soggetti individuati dall’Ateneo quali giovani neo laureati e nuove imprese nascenti nel settore, nonché ai soggetti che operano nell’ambito sociale quali le cooperative impegnate nella cura dei soggetti deboli e svantaggiati del quartiere.</p> <p>I primi incontri dell’antenna territoriale hanno riguardato da settembre 2020 a maggio 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un orientamento generale riguardo le misure di finanziamento; - gli incentivi di INVITALIA a sostegno dell’innovazione nella filiera culturale; - l’impresa sociale e la filiera socio culturale; - l’enogastronomia ed il turismo; - Procida capitale della cultura; - l’innovazione il paesaggio e la ruralità. 	<p>dell’agenzia Invitalia</p> <p>sono stati destinatari e partecipanti le associazioni, cooperative, onlus, imprese sociali, del terzo settore; studenti; neo laureati; piccoli imprenditori; librerie storiche; artigiani.</p> <p>VALUTAZIONE di impatto Pubblicazione e Report del primo anno di attività 2021 Giulierini P, Savy D., Bifulco F., Fresa V., Quartiere della cultura. MANN, UNINA e INVITALIA per la rigenerazione urbana, Editoriale Scientifica</p>
<p>Protocollo di intesa Autorità portuale UNINA LUPT (responsabile Daniela Savy) per la valorizzazione dell’area portuale al fine di integrare e rendere parte della vita attiva della città le varie sedi ed edifici storici, quali l’Immacolatella, la stazione marittima il molo di San Vincenzo.</p> <p>L’Azione congiunta della Federico II, del CNR IRIS, del MANN, dell’Adsp MTC stazione marittima, e della RETE network internazionale che unisce varie realtà portuali mira allo sviluppo territoriale.</p>	<p>Obiettivi: integrare le attività scientifiche e di valorizzazione tra UNINA e autorità portuale per la creazione di Standard giuridici di sviluppo del territorio e dei rispettivi edifici storici;</p> <p>attività di tirocini studenteschi per lo sviluppo di professionalità inerenti le attività connesse all’attività portuale; proposte di rete con altre realtà produttive presenti sul territorio; proposte nel campo della gestione amministrativa e della governance del Porto, dei musei e dei beni culturali.</p> <p>Soggetti coinvolti: CNR, MANN, siti culturali minori Studenti; partner privati dell’ICC.</p>
<p>Convenzioni con Museo del tesoro di San Gennaro, Museo Filangieri, Museo Correale di Sorrento (responsabile Daniela Savy) 2020 2024</p> <p>Tra le attività da svolgersi in cooperazione con gli enti culturali il Dipartimento prevede azioni su territorio per la promozione dello stesso e la crescita sociale ed economica in linea con gli obiettivi stabiliti dalle guidelines ICOM e dalla Convenzione di Faro del 2011;</p> <p>la promozione in relazione ai siti alla candidatura per la inclusione nelle liste UNESCO per la protezione del patrimonio culturale materiale ed immateriale;</p> <p>Attività di tirocinio UNINA outdoor e quindi nei siti rivolte sia alla valorizzazione degli stessi che del territorio su cui incidono.</p>	<p>Obiettivi: promozione culturale dei siti; promozione del culto di San gennaro all’iscrizione nelle liste del patrimonio UNESCO immateriale; promozione del pensiero di Filangieri all’iscrizione nelle liste del patrimonio UNESCO immateriale;</p> <p>Soggetti coinvolti: studenti UNINA e personale di Ateneo</p> <p>Valutazione di impatto dell’Audience engagement</p>
<p>Energy projects Lab (Gabriella De Maio)</p> <p>Elaborazione <i>in team</i> da parte degli studenti di diritto dell’energia di idee progettuali volte a favorire la promozione delle energie rinnovabili, lo sviluppo della economia circolare e la valorizzazione del territorio nell’ottica di uno sviluppo sostenibile. I progetti vengono sviluppati all’interno del corso e</p>	<ul style="list-style-type: none"> - In termini di public engagement, coinvolgimento di soggetti terzi all’Università. - Diritti emergenti (ambiente, energia). - Disseminazione fra gli studenti federiciani di una capacità di elaborazione dei temi della transizione ecologica ed energetica in collegamento con il mondo dell’impresa affinché sviluppino idee in grado di produrre sul territorio processi di sviluppo economico,

<p>vengono divulgati in un Convegno annuale aperto al pubblico che ha fini di disseminazione delle tematiche ambientali sul territorio anche tramite promozione sui social.</p> <p>Gli studenti che si distinguono nell'ambito dell'Energy projects Lab partecipano al corso estivo EDISON ENERGY CAMP sui temi dell'energia organizzato in collaborazione con LUISS Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli e la partecipazione di World Energy Council Services Italia.</p> <p>Gli studenti autori dei progetti Un caffè per carburare, Step by step e Olao_energy hanno, inoltre, partecipato al concorso Start-Cup Campania - Premio per l'Innovazione promosso dalle Università campane e finalizzato a mettere in gara gruppi di persone che elaborano idee imprenditoriali basate sulla ricerca e l'innovazione. In particolare, il progetto Un caffè per carburare è stato positivamente valutato nell'ambito dei progetti afferenti al settore Scienze umane e sociali.</p>	<p>sociale, culturale.</p> <p>- Impatto sociale e culturale attraverso un'attività laboratoriale che si traduce anche in azioni ed eventi divulgativi sul territorio circa i temi dell'ambiente e dell'energia (con specifico riferimento agli SDGs 7, 9, 11 e 13).</p> <p>L'evento è valutabile sotto vari criteri di impatto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Chiarezza degli obiettivi e dunque capacità dell'Istituzione di collocare il public engagement all'interno della missione istituzionale. <p>Il laboratorio volto a sviluppare idee progettuali in materia di energia comporta un'attività di studio ed analisi da parte degli studenti anche delle dinamiche territoriali entro cui poter contestualizzare il loro progetto con l'obiettivo di contribuire ad obiettivi di sostenibilità e miglioramento della realtà locale in termini ambientali e di occupazione.</p> <p>Questa peculiare attività di disseminazione di contenuti e valori giuridici rientra nella missione istituzionale del Dipartimento di Giurisprudenza.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Entità delle risorse impegnate e cioè l'impegno dell'Istituzione in termini di persone e di mezzi destinati al coinvolgimento attivo della società. Il laboratorio vede coinvolti la struttura organizzativa del Dipartimento e la Cattedra di Diritto dell'energia nonché gli stessi studenti che hanno sviluppato idee coinvolgendo attivamente la società ad esempio tramite interviste (cfr. video di presentazione del progetto Un caffè per carburare). 3. Impatto dimostrabile e dunque la capacità dell'Istituzione di dimostrare l'impatto delle attività, utilizzando varie dimensioni di impatto (ad esempio in termini di soggetti terzi coinvolti, popolazione coinvolta, bisogni sociali interessati, interesse manifestato dai media). <p>Anche qui il laboratorio ha coinvolto soggetti terzi in termini organizzativi quali Luiss Business School, Edison S.p.a., WEC Italia, una quota di corsisti di Diritto dell'energia, una quota di dipendenti junior di Edison e una quota di studenti di altre università italiane, con discussioni sulle tematiche sociali ed ambientali di attualità e con un'ampia diffusione dell'iniziativa sui social.</p>
<p>Cittadinanza attiva in materia ambientale ed energetica (Gabriella De Maio)</p> <p>In questo caso studio rientra il Laboratorio di orientamento presso il Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II, Napoli, 20 febbraio 2020, in cui sono stati coinvolti studenti e docenti delle scuole superiori.</p> <p>Vi rientrano, altresì i seminari - aventi come platea una collettività diffusa e di varia estrazione culturale - organizzati nei Comuni interessati alla divulgazione dei profili giuridici relativi alle tematiche ambientali ed energetiche.</p>	<p>- Disseminazione – fra gli studenti di scuola secondaria superiore e le associazioni giovanili locali – di tematiche di notevole impatto sociale (quale l'ambiente, l'energia, il cambiamento climatico, sostenibilità). L'obiettivo è quello di contribuire alla formazione di una cittadinanza attiva in materia ambientale ed energetica, soprattutto tra le nuove generazioni.</p> <p>- In termini di public engagement, coinvolgimento di soggetti terzi all'Università.</p> <p>- Diritti emergenti (ambiente, energia).</p> <p>- Impatto sociale e culturale attraverso una valutazione ex post della disseminazione (questionari, surveys, interviste, ecc.), dei seminari sui temi dell'ambiente e dell'energia (coinvolgendo scuole, associazioni giovanili e quindi collegando i temi scelti a quello delle future generazioni – SDGs 7, 11, 13).</p>

	<p>Gli eventi sono valutabili sotto vari criteri di impatto:</p> <p>1. Chiarezza degli obiettivi e dunque capacità dell'Istituzione di collocare il public engagement all'interno della missione istituzionale. L'attività di disseminazione - da parte dei docenti del Dipartimento e componenti dalla Commissione Terza Missione - all'interno degli istituti scolastici della città di Napoli - di contenuti e valori giuridici rientra nella missione istituzionale del Dipartimento di Giurisprudenza.</p> <p>2. Entità delle risorse impegnate e cioè l'impegno dell'Istituzione in termini di persone e di mezzi destinati al coinvolgimento attivo della società. Gli eventi hanno visto coinvolti la struttura organizzativa ed il corpo docente del Dipartimento e delle scuole, e gli stessi studenti con un coinvolgimento attivo della società (se occorrono i dati quantitativi è possibile chiederli).</p> <p>3. Impatto dimostrabile e dunque la capacità dell'Istituzione di dimostrare l'impatto delle attività, utilizzando varie dimensioni di impatto (ad esempio in termini di soggetti terzi coinvolti, popolazione coinvolta, bisogni sociali interessati, interesse manifestato dai media).</p> <p>Anche qui l'evento ha coinvolto terzi, una quota della popolazione scolastica degli istituti superiori napoletani, con discussioni sulle tematiche sociali ed ambientali di attualità e con un'ampia diffusione dell'iniziativa sui social.</p>
<p>Didattica in carcere Dipartimento di Giurisprudenza (Referente di Dipartimento Prof. F. Galgano)</p> <p>Nell'anno accademico 2018-2019 il Dipartimento di Giurisprudenza ha inaugurato il corso di laurea magistrale presso la casa circondariale di Secondigliano. La sperimentazione didattica è consistita nell'organizzare i corsi di insegnamento direttamente negli spazi del carcere, con l'intenzione di dare ai luoghi deputati alla detenzione anche una funzione di formazione specialistica e reinserimento civile e sociale dei detenuti. L'impegno dei docenti che hanno aderito al programma a titolo gratuito ha consentito il regolare svolgimento delle principali attività formative, come lezioni frontali, seminari, esercitazioni, esami di profitto. Si è registrato da parte degli iscritti al corso di laurea un notevole coinvolgimento in tutte le iniziative finalizzate alla diffusione della cultura della legalità, specie negli ambienti e nei luoghi sensibili alle politiche di integrazione e di cittadinanza attiva.</p>	<p>- Public Engagement: produzione di beni pubblici di natura sociale. L'impatto dell'azione ha mostrato subito risultati incoraggianti per la partecipazione dei detenuti alle iniziative didattiche e culturali proposte dai docenti del corso di laurea e per l'avvio di nuove forme di collaborazione e di reinserimento della popolazione carceraria con l'apporto della dirigenza della Casa Circondariale di Secondigliano, del personale addetto alla sorveglianza e delle associazioni di volontariato impegnate nell'offerta di servizi di natura sociale ed educativa ai detenuti.</p>
<p>Il Polo della Cultura Mezzocannone 8 (Referente Giuseppina Rubinacci)</p> <p>Il Polo della Cultura Mezzocannone 8 nasce dalla collaborazione tra il Dipartimento di Giurisprudenza (Biblioteca di Diritto Romano) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, la Biblioteca Universitaria di Napoli (Ministero della Cultura) e la Società dei Naturalisti in Napoli, che hanno stipulato nel 2018 un apposito Protocollo di intesa. Ad esso partecipano anche il Centro Musei delle Scienze Naturali e Fisiche, con i relativi musei, e l'Associazione culturale MineCreative.</p> <p>M8 è una partnership istituzionalizzata i cui obiettivi, oltre alla valorizzazione e promozione del Complesso monumentale</p>	<p>Campi di Azione- Public Engagement, inteso come Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità; Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca; Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola; Divulgazione scientifica; Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa ed inclusiva.</p> <p>Obiettivo: Potenziamento del ruolo di istituzione educativa aperta al territorio con l'obiettivo di far conoscere a un pubblico più ampio le collezioni e il sapere che il dipartimento è chiamato a valorizzare e rendere accessibili;</p>

<p>dell'ex Collegio massimo dei Gesuiti, in via Mezzocannone 8, sede delle istituzioni firmatarie, puntano anche alla produzione di nuovi ed inediti rapporti tra l'Istituzione ed il contesto socio-urbano in cui è insediata, raggiungendo un target diverso da quello universitario, attraverso l'azione culturale ed educativa, con particolare attenzione a situazioni di fragilità o di disagio sociale. In tal senso M8 ha ad esempio aderito al Patto Locale per la Lettura Reading Forcella (che, promosso dal Centro del Libro e della Lettura del MIC, vede come capofila la Biblioteca Annalisa Durante, nata in uno dei quartieri più tristemente noti della città per il tragico agguato di camorra che costò la vita alla quattordicenne).</p> <p>M8 è un contenitore all'interno del quale il Dipartimento, grazie alla sinergia con gli altri attori del Polo, moltiplica gli effetti delle azioni attraverso cui si realizzano le <i>mission dell'Ateneo</i>, dissemina i valori che la Istituzione rappresenta e rende concreto un modello di Università impegnata nel territorio, inclusiva e più collaborativa, maggiormente coinvolta nell'incentivare lo sviluppo locale nelle sue molteplici dimensioni.</p> <p>L'Ateneo ha visto rafforzato il suo ruolo di motore/catalizzatore per lo sviluppo della comunità e di attore impegnato nelle azioni che hanno come obiettivo la lotta alle situazioni di svantaggio locale e regionale, alle disuguaglianze che affliggono il territorio e la valorizzazione della ricchezza delle differenze culturali attraverso una serie di azioni divulgative.</p> <p>M8 si è fatto promotore di una serie di progetti e di iniziative di valorizzazione del patrimonio dell'Ateneo e di Public engagement di seguito dettagliati.</p> <p>In particolare, le attività di PE hanno l'obiettivo di potenziare il legame tra il mondo accademico (studenti, dottorandi e ricercatori), il mondo della scuola (studenti e insegnanti), i cittadini, la società civile, i decisori politici, i media: comunicare e disseminare la conoscenza attraverso un rapporto diretto con il territorio.</p> <p>In questi campi di azione, tra queste linee di attività si collocano numerose iniziative promosse dal Polo da cui risulta determinante, in termini di impulso e per il peso che ha l'Istituzione, il contributo del Dipartimento.</p> <p>In ordine cronologico e sinteticamente si dettagliano:</p> <p>1)MIRABILIA Naturae et Legis: itinerario tra le biblioteche del Palazzo.</p> <p>Una mostra, con visita guidata dell'ex Collegio Massimo dei Gesuiti che, nell'allestimento del Dipartimento ha visto la esposizione di <i>Mirabilia Legis</i>, più di due secoli di cultura giuridica e di arte della stampa, messi in relazione con i <i>Mirabilia Naturae</i>, esposti dalle altre due biblioteche, in un rapporto millenario tra vita naturale e creazione umana.</p> <p>L'evento, che si è svolto dal 22 al 31 maggio 2019, orientato al grande pubblico, centra in pieno la Terza missione come «l'interazione tra istituzioni universitarie e istituzioni esterne nei settori del privato, pubblico e del volontariato, oltre con la società nel suo insieme».</p> <p>2)Plastic free for culture: un libro in dono in cambio della plastica</p> <p>La campagna, promossa in collaborazione con il Patto Locale per la Lettura Reading Forcella, (a cui ci lega un protocollo d'intesa) ha dato il via ad un nutrito programma di azioni</p>	<p>Rafforzamento del rapporto della Istituzione con gli altri attori della Terza Missione nella promozione di attività a supporto di azioni di natura sociale, educativa, culturale ed inclusiva</p> <p>Partecipazione istituzionale alla formulazione di programmi di pubblico interesse, di sviluppo urbano e valorizzazione del territorio a lungo termine: Napoli, con le tante realtà che la popolano e le buone pratiche messe in campo, può a buona ragione candidarsi ad essere un laboratorio di collaborazione interistituzionale dove le Biblioteche e le altre istituzioni della cultura sono un luogo aperto, dinamico in continua evoluzione con una forte vocazione all'inclusione;</p> <p>Promozione della lettura e dei valori legati alla inclusione sociale, alla eguaglianza ed alla consapevolezza</p> <p>Citizen science</p> <p>Obiettivo: Iniziative di coproduzione della conoscenza; Educazione dei cittadini alla creazione partecipativa della scienza;</p> <p>Costruzione di nuovi percorsi narrativi di "Audience Engagement", di partecipazione dei pubblici per rafforzare il rapporto scienza-società</p> <p>Attività collegate all'Agenda ONU 2030 con specifico riferimento agli SDGs 4,10,11,12 e 16</p> <p>Obiettivo: Assicurare una istruzione di qualità, equa ed inclusiva, colmare le lacune ed assicurare pari opportunità di apprendimento. Formare al pensiero sostenibile. Promuovere fra le nuove generazioni tematiche di notevole impatto sociale (quali legalità, l'ambiente, l'inclusività, l'identità e l'integrazione, la sostenibilità). L'intento è quello di contribuire alla formazione di una cittadinanza attiva, sostenere la comunità, rafforzare le competenze e le capacità di resilienza delle persone nello spirito auspicato dall'agenda 2030</p> <p>Le attività, in linea con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo di azioni sostenibili, vedono le biblioteche agire promuovendone la comprensione e l'azione nelle proprie comunità fungendo da educatrici. Qui nasce inoltre un nuovo modello di biblioteca per la nostra città: un Community Center, un modello più aperto ai bisogni della comunità, disponibile al dialogo e all'interazione con gli altri attori del sociale, della cultura, della formazione, attento alle esigenze della ricerca e dello studio, ma altrettanto pienamente consapevole di un proprio ruolo sociale accanto a quello culturale;</p> <p>Produzione e gestione di beni artistici e culturali.</p> <p>Obiettivo: Riqualficazione urbana di una area caratterizzate anche da profondo disagio sociale, il centro storico;</p> <p>Valorizzazione dei luoghi d'arte (ex Collegio Massimo dei Gesuiti) e del patrimonio letterario e culturale dell'Università;</p> <p>Valorizzazione di Collezioni speciali: fondi storici e fondi di autore sono oggetto di studio e ricerche da parte di storici e studenti. L'obiettivo è di produrre ricerche-azioni per la valorizzazione di alcune parti delle collezioni possedute mettendo in rilievo le relazioni storiche che legano l'insieme e renderne pubblici i risultati nell'ottica della Open science;</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>educative rivolte ai bambini e ai ragazzi di scuola elementare e rispettive famiglie con l'obiettivo di sollecitare comportamenti eco compatibili in un quartiere dove non si sono mai raggiunti gli obiettivi previsti con la raccolta sistematica della differenziata e insieme sostenere la crescita civile mediante la promozione della lettura. L'iniziativa ha coinvolto 300 bambini delle scuole "Adelaide Ristori", "Bovio Colletta" e "Oberdan" che hanno consegnato alla Biblioteca Universitaria un sacchetto con materiali da riciclare (carta, cartone, bottiglie) e hanno ricevuto, in cambio della plastica, libri donati per l'occasione dalla libreria A&M Bookstore aderente all'iniziativa.</p> <p>3) Una capanna di libri, una stella e tanti sorrisi</p> <p>Una mattinata di letture animate intorno all'albero di Natale fatto di plastica riciclata e trasformata nel laboratorio di riciclo dai bambini che hanno preso parte al progetto "<i>Plastic free For culture</i>" lanciata dal "<i>Reading Forvella</i>". La plastica è stata smistata, raccolta e lavorata nei locali della Biblioteca del Dipartimento di Giurisprudenza della Federico II, trasformatasi, per l'occasione, in una vera e propria officina del riciclo creativo.</p> <p>Un percorso espositivo fatto di albi illustrati e libri <i>pop-up</i> messi a disposizione dalla Sezione Ragazzi della Biblioteca Comunale "F. Morlicchio" di Scafati ed un presepe fatto di libri hanno affascinato i bimbi in un contesto, quello del Salone monumentale della Biblioteca Universitaria di Napoli, dove storie e racconti hanno preso vita e, insieme a queste, curiosità ed emozioni in un programma che ha l'obiettivo di accompagnare la crescita con modelli educativi</p> <p>4) Microguardi sul mondo: il tuo punto di vista che può fare la differenza</p> <p>M8 si candida a vetrina dei "Microguardi", con l'istituzione di un foto contest. Il progetto è mutuato dalla Citizen science nella versione del crowdsourcing come chiamata a raccolta dei cittadini per la raccolta di dati e informazioni e si colloca tra le iniziative di coproduzione della conoscenza. Il foto contest ha avuto tre vincitori ai quali è stato regalato un e-reader ed un buono libri.</p> <p>5) Legalità</p> <p>Questo progetto si colloca a supporto della convenzione per la formazione superiore per i detenuti che il 30.11.2018 l'Università degli Studi di Napoli Federico II ha stipulato per un triennio accademico con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Provveditorato Regionale della Campania istituendo il Polo Penitenziario (PUP). L'intento è quello di mettere in campo attività che possano rispondere realmente ai bisogni informativi e formativi così da qualificare la detenzione come periodo di costruzione di un percorso che, investendo sulla formazione, abbia l'obiettivo della rieducazione e del reinserimento sociale. Il progetto è stato presentato all'evento "La notte dei ricercatori 2020".</p> <p>6) Parole in circolazione</p> <p>I partner di M8, tra cui il Dipartimento di Giurisprudenza, partecipano alla campagna solidale <i>Parole in circolazione</i>, lanciata dall'Associazione Italiana Biblioteche-sezione Campania in collaborazione anche con AIE e ALI. Si tratta di un progetto no profit che offre la possibilità di acquistare e donare in</p>	<p>Visibilità alle collezioni e al lavoro di valorizzazione/ricerca che viene svolto in dipartimento attraverso il controllo di testi e la revisione di dati, la catalogazione, la produzione di immagini, le digitalizzazioni, il miglioramento dei contenuti disponibili online, la sua disseminazione attraverso mostre, presentazioni di cataloghi, ed esposizioni);</p> <p>Risorse</p> <p>Coinvolgimento di persone, mezzi e risorse dell'Università e di soggetti esterni al mondo universitario (Associazioni ed Enti culturali, Enti territoriali)</p> <p>Indicatori</p> <p>Per la valutazione dell'impatto si adopereranno i seguenti indicatori: Visite, Visualizzazioni e accessi ai canali social, adesioni alle iniziative di singoli e gruppi, Numero di donazioni</p> <p>Questionari somministrati agli utenti prima e dopo le attività progettuali a cui hanno preso parte; Tasso di partecipazione alle attività progettuali; N. di lavori svolti al termine delle attività di progetto; N. di accessi e prestiti bibliotecari.</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

beneficenza uno o più libri che andranno ad arricchire le biblioteche e i punti lettura allestiti per i piccoli pazienti dei reparti pediatrici, degli ospedali e le biblioteche delle case circondariali della Regione. Per partecipare è sufficiente l'acquisto di un libro a scelta presso i punti vendita che aderiscono alla iniziativa e lasciarlo in dono, decidendo se destinarlo alle carceri o ai reparti pediatrici ed eventualmente scrivere una dedica o lasciare un pensiero da inserire tra le pagine del libro o dei libri. A breve la seconda edizione.

7) **Dante per tutti**

Il Comitato Nazionale per la Celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri ha concesso il patrocinio al progetto "Dante per tutti".

Il proposito è di promuovere da diverse prospettive la conoscenza di Dante e dei valori (civili, storici, linguistici, ecc.) associati alla sua figura e alle sue opere. Ad inaugurare gli eventi, il 29 giugno, l'installazione in braille, Edizio princeps, dell'artista Pietro Marino nel Cortile delle Statue di Mezzocannone, 8.

La pluralità degli approcci e lo spirito non paludato delle manifestazioni sono sottolineati anche dal Dante subacqueo riprodotto sulla locandina, che ripropone l'ironica e "dissacrante" opera di Blub che ne ha generosamente concesso l'uso senza fini di lucro.

8) **Progetto Wiki: Bando Musei, Archivi Biblioteche 2021**

La biblioteca di Diritto romano e Storia della scienza romanistica ha partecipato con un proprio progetto al bando "Musei archivi biblioteche 2021" emesso da Wikimedia Italia – Associazione per la diffusione della conoscenza libera in collaborazione con ICOM Italia (https://wiki.wikimedia.it/wiki/Bando_musei_archivi_biblioteche_2021).

Il progetto presentato è stato uno degli 8 selezionati sul territorio nazionale ed ha ricevuto un finanziamento di 2000 euro. Bibliotecari e volontari utilizzeranno i contenuti/le fonti dell'Ateneo per arricchire i progetti Wikimedia.

La biblioteca ospiterà nella propria sede una Wikistazione (secondo Ateneo in Italia assieme a quello di Firenze) entrando a far parte della rete del progetto "Wikipassaporto" per almeno 1 anno.

9) **PIOVONO LIBRI – il regalo più bello PER ANNALISA".**

La Biblioteca di Diritto Romano del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Federico II dedicherà uno scaffale ad Annalisa Durante, vittima innocente della camorra.

Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" in sinergia con gli altri componenti del Polo di Mezzocannone 8, d'intesa con l'Associazione Annalisa Durante, istituirà, all'interno della Biblioteca di Diritto romano, uno Scaffale di libri intitolato ad ANNALISA. Libri che parleranno di un sogno, di una cultura, di una storia, invitando a riflettere e a costruire il futuro. L'attività si colloca nell'ambito delle *azioni culturali ed educative rivolte al territorio, attraverso la messa in campo di iniziative di sensibilizzazione alla legalità, all'ecosostenibilità, al rispetto dell'ambiente, al rispetto delle regole in qualunque contesto.*

L'iniziativa è condivisa dalla Sezione Campania dell'Associazione Italiana Biblioteche e dal Patto Locale per la Lettura "Reading Forcella", al quale partecipa – tra gli altri – la Fondazione Polis della Regione Campania per la tutela dei familiari delle vittime innocenti della criminalità.

<p>10) Convegno Napoli e i nuovi orizzonti della cultura digitale e collaborazione: le buone pratiche per la valorizzazione di biblioteche, archivi e musei Strategie, strumenti e progetti a confronto Organizzato dal Polo della Cultura “Mezzocannone 8” in collaborazione con l’Associazione culturale “MineCreative”, si è tenuto un Convegno con l’intento di approfondire, in due dense giornate, le opportunità dischiuse dal digitale e dal rafforzarsi delle pratiche di cooperazione nell’ambito della circolazione delle risorse artistiche, bibliografiche e documentarie, oltreché porre le basi per un nuovo paradigma di offerta culturale nella nostra città. Partecipazione e civic engagement, con particolare riguardo al tema dei beni comuni urbani, delle pratiche di co-produzione culturale, delle nuove forme di governance collaborativa oggi sperimentate in diverse città del mondo. Un resoconto dell’evento è disponibile nella rivista AIB Notizie: L’informazione dell’associazione Italiana Biblioteche</p> <p>http://aibnotizie.aib.it/napoli-e-i-nuovi-orizzonti-della-cultura/ Sul Canale YouTube di Mezzocannone 8 sono disponibili i video del Convegno</p> <p>https://www.youtube.com/watch?v=qrcKkHWiZBk</p>	
<p>Osservatorio sul regionalismo differenziato – prof. Umberto Ronga 1. <i>Descrizione</i> L’Osservatorio sul regionalismo differenziato è stato istituito, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli studi di Napoli Federico II, con decreto del Direttore n. 83 del 2019, coordinato dal Prof. Sandro Staiano. Scopo di tale struttura è il lavoro scientifico interdisciplinare, da porre al servizio delle sedi della rappresentanza politica, per indicare al legislatore statale e regionale soluzioni ragionevoli ed efficienti in materia di regionalismo differenziato, in conformità ai principi di autonomia e unità della Repubblica stabiliti dall’art. 5, dal titolo V della Parte seconda della Costituzione e, più in generale, dall’ispirazione al superamento delle diseguaglianze economiche e sociali. Il lavoro è improntato al metodo scientifico, fondato sulla considerazione obiettiva dei fatti e dei dati, resi noti secondo criteri di massima conoscibilità, sulla verificabilità dei risultati, sulla apertura delle interpretazioni al dibattito nella comunità degli studiosi. In questa direzione, in ossequio alla libertà di scienza garantita dall’art. 33 della Costituzione, l’Osservatorio si propone di operare anche in rapporto con le sedi istituzionali, come: organismi di elaborazione tecnica incardinati nella Camera dei deputati, nel Senato della Repubblica, nelle Regioni; nonché con colleghi misti, istituiti tra Stato, Regioni e Autonomie locali. Fanno parte dell’Osservatorio singoli studiosi – accademici e non, o dotati di esperienza in campo istituzionale – e Università, o articolazioni organizzative di esse, istituzioni scientifiche e istituzioni di alta cultura. I gruppi di lavoro sono costituiti secondo criteri di integrazione disciplinare e territoriale, e si dotano di un Comitato scientifico direttivo di trenta componenti, con funzioni di coordinamento delle attività, composto, anche esso, secondo i medesimi criteri. Tra i suoi membri, l’Osservatorio vede la partecipazione, nel Comitato coordinatore, il prof. Gianfranco Viesti, Ordinario di Economia applicata dell’Università di Bari; il prof. Adriano Giannola, Presidente SVIMEZ; il prof. Giuseppe Tesaurò, Presidente emerito della Corte Costituzionale; il prof. Franco</p>	<p>1. <i>Impatto delle attività e criteri di riferimento</i> L’impatto delle attività di <i>public engagement</i> con finalità divulgativa svolte nell’ambito dell’Osservatorio sul regionalismo differenziato si produce su una pluralità di contesti, intercettando in vario modo, ed a vari livelli, la comunità scientifica, le dinamiche politico-istituzionali nonché, più in generale, la società civile. Esse si ascrivono nel quadro di un copioso dibattito scientifico e politico istituzionale sul tema, inaugurato a seguito di alcune iniziative per la differenziazione di alcune Regioni del Nord Italia, e connotato da letture congiunturali della Costituzione, con immediate ricadute sul piano dell’unità della Repubblica e dell’uguaglianza sostanziale dei cittadini sul territorio nazionale.</p> <p>1.1 <i>Criteri per la definizione dell’impatto</i></p> <p>Ai fini della descrizione dell’impatto delle attività dell’Osservatorio, questa sede si considerano i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la <i>chiarezza degli obiettivi</i>, tenendo conto della capacità dell’Istituzione di collocare il <i>public engagement</i> nella missione istituzionale dell’Ateneo e del Dipartimento di Giurisprudenza, che ne è promotore; - i <i>soggetti coinvolti</i>, anche esterni all’Università (enti pubblici locali), per lo svolgimento delle attività di ricerca; - l’<i>entità delle risorse impegnate</i>, tenendo conto delle risorse di varia natura impiegate dall’Ateneo e dal Dipartimento sia quanto al capitale umano impegnato che alle risorse strumentali cui si è fatto ricorso per lo svolgimento delle attività; - la <i>dimostrabilità dell’impatto</i>, a proposito della capacità dell’Istituzione di misurare, con indicatori specifici, l’estensione e i versanti dell’impatto prodotto dalle attività svolte.

<p>Gallo, Presidente emerito della Corte Costituzionale; il prof. Massimo Villone, Professore emerito di Diritto Costituzionale, il dott. Marco Esposito, giornalista de Il Mattino; la prof. Floriana Cerniglia, Ordinario di Economia Politica dell'Università Cattolica di Milano; la prof. Anna Maria Poggi, Ordinario di Diritto Costituzionale dell'Università di Torino.</p> <p><i>2. Attività</i></p> <p>Nell'ambito delle attività dell'Osservatorio si è inserito il progetto di ricerca “<i>Trasferimento di funzioni secondo il principio di differenziazione attuando l'art. 116, c. 3 Cost.</i>” che, attraverso la collaborazione dei borsisti selezionati a seguito di concorso pubblico, e coinvolgendo tutti gli atenei campani, ha dato avvio alle attività di ricerca e di monitoraggio tematico (dal novembre 2019 all'agosto 2020).</p> <p>L'attività di ricerca si è articolata in un'attività di monitoraggio che ha interessato sia le attività istituzionali che il dibattito scientifico in corso sul tema. In questo senso, sul primo versante sono stati elaborati – e successivamente pubblicati sulla piattaforma <i>online</i> dell'Osservatorio – dei dossier relativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'attività parlamentare, raccogliendo i resoconti stenografici di tutte le Commissioni parlamentari che si sono svolte sul tema tra la XVII e la XVIII Legislatura; - all'iniziativa legislativa statale, raccogliendo i disegni di legge che, a partire dalla XVIII Legislatura, sono stati presentati in Parlamento; - alle iniziative regionali, considerando tutti i tentativi di attuazione della clausola di asimmetria dal 2017 al 2020; - alla documentazione istituzionale, raccogliendo dossier elaborati dai servizi di studio della Camera e del Senato in ispecie. <p>Per quanto riguarda il secondo versante, invece, l'attività di monitoraggio è stata rivolta principalmente alla ricostruzione del dibattito scientifico sul tema.</p> <p>In questo senso, è stata elaborata, per finalità di studio e di consultazione per studiosi e cittadini, una bibliografia recante i principali contributi scientifici che hanno affrontato la materia da un punto di vista critico e costituzionalmente orientato, intercettandone le principali questioni teorico-applicative, agevolmente accessibili tramite <i>link</i> integrato a livello del titolo.</p>	<p><i>2. Chiarezza degli obiettivi</i></p> <p>Gli obiettivi dell'Osservatorio, quanto al contesto <i>accademico, informativo-divulgativo e sociale</i>, prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La creazione di una <i>piattaforma online</i> dell'Osservatorio, in cui sono raccolte le risultanze dell'attività di permanente <i>monitoraggio</i> sia legislativo che del dibattito scientifico in corso; nonché i <i>dossier tematici</i>, utili all'informazione della cittadinanza e per gli studiosi, considerando l'autorevolezza degli autori e dei rispettivi contributi, nonché dei membri che compongono l'Osservatorio. - Il perseguimento della <i>libera accessibilità</i> della piattaforma dell'Osservatorio – conformemente agli obiettivi di <i>Open Access</i> – consentendo il libero accesso ai dossier ed alle risultanze delle ricerche e delle attività di monitoraggio complessive non solo ai naturali interlocutori – soggetto istituzionale e comunità scientifica – ponendosi quale punto di riferimento anche per i non addetti ai lavori. - L'organizzazione, nelle prospettive di <i>formazione continua</i>, di <i>numerosi convegni</i>, in presenza e <i>online</i>, sui temi coinvolti, la cui partecipazione è stata aperta agli addetti ai lavori e non, valorizzando il coinvolgimento dei cittadini nel dibattito scientifico e politico-istituzionale. - La <i>pubblicazione</i> di diversi <i>saggi e editoriali</i> sui principali quotidiani nazionali e sulle principali riviste scientifiche di fascia A, dedicati ai temi delle autonomie e del relativo processo di trasformazione. - La redazione di un <i>volume</i>, attualmente in corso di pubblicazione, recante i risultati delle ricerche dell'Osservatorio sul regionalismo differenziato. <p><i>2.1. Segue</i></p> <p>Sul versante <i>politico-istituzionale</i>, si considerino i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La definizione, per il <i>decisore politico nazionale</i>, di un contributo critico e scientificamente fondato da parte delle Università italiane, attraverso il patrimonio di studi e ricerche concernenti il sistema delle autonomie, attraverso la partecipazione ai lavori delle commissioni parlamentari impegnate su questi temi. - L'<i>interlocuzione con la Regione Campania</i>, cui gli studi – tra gli altri – sono stati in parte rivolti, affinché possa esercitare consapevolmente ed in modo costituzionalmente conforme, ogni iniziativa utile all'attivazione del percorso per la differenziazione regionale. <p><i>3. Soggetti coinvolti</i></p> <p>Per il perseguimento degli obiettivi, si prevede il coinvolgimento di personalità del mondo dell'accademia, delle istituzioni e dell'amministrazione dell'Università.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Enti pubblici, come la Regione Campania e il Comune di Napoli; - Università del territorio nazionale per la creazione di reti tra gli studiosi coinvolti; - Esperti tecnici dell'Università per la gestione della piattaforma <i>online</i> e la catalogazione dei risultati della ricerca.
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

4. Risorse impiegate

Per lo svolgimento delle attività considerate si prevede l'utilizzo di risorse umane e strumentali dell'Ateneo, del Dipartimento di Giurisprudenza e dell'Osservatorio che in esso è incardinato.

Si prevede inoltre l'utilizzo delle risorse finanziarie (cfr. Progetti POR) attraverso il ricorso ai fondi stanziati dalla Regione Campania per la realizzazione dei progetti di ricerca.

a) Risorse umane

- Personale docente e ricercatori strutturati presso il Dipartimento di Giurisprudenza.
- Personale docente e amministrativo dell'Ateneo e del Dipartimento da collocare nell'ambito di un programma di attività per la gestione *software* della piattaforma *online*.
- L'assunzione di borsisti, nell'ambito di progetti di ricerca sul tema presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

b) Risorse strumentali

- Spazi nelle sedi dell'Ateneo e del Dipartimento di Giurisprudenza per lo svolgimento delle attività di disseminazione.
- Strumenti audiovisivi (proiettori, altoparlanti, macchina fotografica, videocamera, microfoni) nella disponibilità dell'Ateneo e del Dipartimento di Giurisprudenza.
- Apparecchiature *hardware* (postazioni computer, stampanti, scanner, ecc.) e *software* con licenza d'uso (sistemi operativi, pacchetto office, programmi di *editing*, ecc.), connessione wi-fi dell'Ateneo e del Dipartimento, per le attività connesse alla gestione della piattaforma *online*.

c) Risorse finanziarie

Ai fini dello svolgimento delle attività, l'Istituzione si è avvalsa dei finanziamenti regionali ascritti nel quadro del progetto POR Campania FSE2014-2020 2014IT055FOPO20 per sostenere le seguenti spese:

- L'assunzione di borsisti per il progetto "*Trasferimento di funzioni secondo il principio di differenziazione attuando l'art. 116, c. 3 Cost.*".
- La creazione della piattaforma e i relativi costi di gestione.
- L'acquisto di materiali *hardware* e *software* strumentale allo svolgimento delle attività connesse alla gestione della piattaforma *online*.
- L'acquisto di monografie, abbonamenti a rivista e, più in generale, di materiale di studio per lo svolgimento delle attività di ricerca.
- La pubblicazione (attesa) del volume recante le attività di ricerca dell'Osservatorio.

5. Impatto dimostrabile

Su questi profili (accademico, sociale, politico-istituzionale) gli indicatori utili alla misurazione dell'impatto delle attività dell'Osservatorio, sul piano qualitativo e quantitativo, considerano: il numero, all'interno dei contributi prodotti, delle citazioni delle ricerche proposte dall'Osservatorio e riportate nella piattaforma; la partecipazione alle attività di

	<p>disseminazione; l'analisi quantitativa degli accessi al sito dell'Osservatorio; le attività di studio e consulenza svolte in favore del decisore politico locale, regionale e nazionale. L'analisi di questi fattori sarà oggetto di attività di controllo permanente: ciò consentirà di svolgere un processo di autovalutazione progressiva - <i>ex ante</i> ed <i>ex post</i> – e permetterà di modulare l'azione dell'Istituzione in funzione degli esiti riscontrati.</p> <p>6. <i>Risultati</i> Quanto al versante <i>accademico, divulgativo e sociale</i>, i risultati ottenuti sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La pubblicazione della piattaforma dell'Osservatorio al seguente link: http://www.osservatorioregionalismodifferenziato.unina.it. - La realizzazione di una bibliografia che raccoglie tutte le pubblicazioni dei membri dell'Osservatorio e di autorevoli studiosi del territorio nazionale che hanno contribuito al dibattito sul tema. - La realizzazione di un archivio recante le risultanze del monitoraggio delle attività istituzionali (parlamentari, governative, regionali) sul tema del regionalismo differenziato. - La creazione di un feed RSS che consente di raccogliere sulla piattaforma le notizie pubblicate sul sito del Dipartimento degli Affari regionali e le Autonomie. - La realizzazione di un archivio recante i dossier istituzionali (Servizio studi della Camera, del Senato e della Presidenza del Consiglio dei ministri) sul tema. - Il libero accesso alla piattaforma, in osservanza degli obiettivi di <i>Open Access</i>.
<p>Caso progettuale: “Università, Costituzione, legalità” - prof. U. Ronga</p> <p>1. <i>Contesto di riferimento delle attività progettuali</i> L'Ateneo Federico II, nel perseguimento degli obiettivi di Terza Missione, ha promosso specifici percorsi sul caso “Università, Costituzione, legalità”, delegandone l'azione al prof. Umberto Ronga, quale <i>Referente per l'Ateneo / Coordinatore scientifico</i> di tali percorsi, soprattutto nell'ambito degli insegnamenti di <i>Diritto parlamentare e Legislazione dei beni culturali</i> da questi tenuti nei Dipartimenti di <i>Giurisprudenza e Architettura</i> dell'Ateneo, anche in coordinamento con <i>team</i> di studenti, istituti scolastici, interlocutori istituzionali e civili.</p> <p>Si tratta, specificamente, dei seguenti:</p> <p>1-<i>Progetto nazionale “Università per la Legalità”</i>, promosso da MUR, CRUI, CNSU, Fondazione Falcone - (<i>Referente dell'Ateneo, dall'a.a. 2018-19 ad oggi, prof. U. Ronga</i>).</p> <p>2-<i>Progetto regionale “Cultura della legalità e della cittadinanza responsabile tra giovani”</i> - (<i>Coordinatore scientifico per l'Ateneo - prof. U. Ronga</i>).</p> <p>2. <i>Progetto nazionale “Università per la legalità”</i> Il Progetto nazionale <i>“Università per la legalità”</i>, per l'anno 2021, contempla l'adesione dell'Università Federico II di Napoli, con un <i>Progetto d'Ateneo</i>, coordinato dal prof. Umberto Ronga, dal titolo <i>“Costituzione, democrazia, legalità. Percorsi di ricerca dentro e oltre l'Università”</i>.</p> <p>In tale ambito, è stato realizzato un <i>network</i> che coinvolge attori accademici, istituzionali, scolastici e il terzo settore, con</p>	<p>1. <i>Dimensione e criteri dell'impatto</i> Il perimetro d'azione entro il quale si ascrivono le attività complessivamente previste nei citati percorsi progettuali – collocati appieno nel contesto del <i>public engagement</i> e della <i>formazione continua</i> per la produzione di <i>beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale</i> – coinvolge diversi piani e che, in linea con gli obiettivi della Terza Missione dell'Università, intrecciano variamente l'accademia, le istituzioni, la cittadinanza e i territori.</p> <p>Nel quadro di questi piani di interesse, per la definizione dell'impatto atteso, in questa sede si considerano i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la chiarezza degli obiettivi, riferita alla capacità dell'Istituzione di collocare il <i>public engagement</i> nella missione istituzionale. L'insieme delle attività previste, didattiche, ricerca e disseminazione di contenuti e valori giuridici rientra nella missione istituzionale dell'Ateneo e del Dipartimento di Giurisprudenza; - i soggetti coinvolti, con riferimento a Università, realtà associative, enti pubblici, enti privati (anche di ricerca) e scuole per lo svolgimento delle attività progettuali (public engagement); - l'entità delle risorse impegnate, riferita all'impegno dell'Istituzione in termini di risorse umane e strumentali per il coinvolgimento della società. Le attività hanno infatti previsto il contributo di docenti, dottorandi e della struttura organizzativa dell'Ateneo, del Dipartimento, delle scuole e delle altre Istituzioni coinvolte;

<p>l'obiettivo di avviare processi di sensibilizzazione, consapevolezza e partecipazione attiva dei giovani del territorio campano sui temi della legalità, attraverso un itinerario di ricerca, sia teorica che applicativa, condotta con metodo interdisciplinare.</p> <p>Nel quadro di questa esperienza, avviata a partire dal 2017 ad oggi, tali processi formativi e di partecipazione attiva dei giovani studenti si sono realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attraverso il coinvolgimento degli studenti e giovani laureati che hanno avuto occasione, mediante la collaborazione tra il Dipartimento di Giurisprudenza e l'Istituto penitenziario minorile di Airola (BN), di partecipare attivamente ad un insieme di attività <i>extra-curricolari</i> che hanno previsto l'incontro con un gruppo di detenuti con i quali sono state svolte attività di didattica circolare e condivisa, sui temi della Costituzione e della legalità; - attraverso la partecipazione degli studenti, come relatori e con la supervisione del docente referente, negli appuntamenti seminari sui medesimi temi, organizzati presso alcune scuole della provincia di Napoli. <p>3. <i>Progetto regionale "Cultura della legalità e della cittadinanza responsabile tra giovani"</i></p> <p>Il Progetto regionale "Cultura della legalità e della cittadinanza responsabile tra giovani", per l'anno 2021, contempla l'adesione dell'Ateneo Federico II con due progetti, coordinati dal prof. Umberto Ronga, risultati vincitori nell'ambito di un bando pubblico della Regione Campania, per la promozione di attività formative e di monitoraggio civico presso beni confiscati nel territorio del Comune di Napoli e del Comune di Bacoli.</p> <p>Si tratta di due progetti finanziati dalla Regione Campania:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto n. 1: Ateneo - Comune di Napoli, dal titolo <i>"Università e Comune di Napoli per i beni confiscati. Attuare la Costituzione attraverso il monitoraggio civico e la partecipazione democratica"</i>, che interessa il territorio della Città metropolitana di Napoli e prevede lo svolgimento di attività di ricerca, formazione e monitoraggio civico concernente le attività svolte presso un determinato bene confiscato. - Progetto n. 2: Ateneo - Comune di Bacoli, dal titolo <i>"L'Università per il territorio attraverso la Costituzione. Percorsi di ricerca, inclusione, cittadinanza"</i>, che interessa il territorio del Comune di Bacoli e prevede una serie di attività di studio, formazione e monitoraggio civico dei progetti in corso presso un determinato bene confiscato, tra cui Villa Ferretti, già oggetto di attività da parte dell'Ateneo. <p>Attraverso di essi, dunque, si realizza l'unione tra le attività di monitoraggio civico sulle modalità di gestione delle realtà associative in quelle sedi impegnate, analizzandone il rendimento e l'impatto sul territorio delle attività svolte, e un percorso di approfondimento interdisciplinare e di impegno civico rivolto agli studenti dei Dipartimenti di Giurisprudenza e di Architettura dell'Università di Napoli Federico II e di alcuni licei e istituti secondari superiori.</p> <p>Si è inteso, in questo modo, congiungere le due missioni tradizionali dell'Università – l'insegnamento e la ricerca – con la <i>Terza Missione</i>. L'approfondimento scientifico e la formazione degli studenti, infatti, saranno affiancate da una serie di attività tese a creare un nesso e un'interazione tra Ateneo, Cittadinanza e Territorio, elaborando azioni di valorizzazione economica e sociale del sapere scientifico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - la dimostrabilità dell'impatto, riferito alla capacità dell'Istituzione di dar conto, secondo parametri specifici – di seguito indicati – della portata e delle dimensioni dell'impatto delle attività svolte. <p>2. <i>Chiarezza degli obiettivi</i></p> <p>Gli obiettivi e i risultati attesi delle attività progettuali qui considerate sui temi della Costituzione e della legalità, riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'acquisizione di competenze e saperi sui temi coinvolti da parte degli studenti partecipanti, utili anche in una prospettiva di più ampia formazione professionale, in previsione di un significativo volume di formazione erogata nell'ambito del progetto; - il dialogo con le istituzioni e i decisori politici coinvolti, mediante la presentazione di proposte per la valorizzazione dei beni confiscati e sulle attività in quelle sedi svolte, per la riqualificazione delle aree a rischio e il reinserimento delle fasce sociali più deboli nel contesto economico-sociale, perseguendo gli obiettivi di riduzione delle disuguaglianze previsto dall'Agenda ONU 2030; - la creazione di piattaforme online per la raccolta e la sistemazione dei dati acquisiti nel corso dell'espletamento delle attività di monitoraggio civico, nonché per la raccolta di proposte provenienti dalla cittadinanza che vi accede, partecipando alle discussioni create all'interno del blog e del forum; - il perseguimento degli obiettivi di Open Access mediante la libera accessibilità ai canali informativi e di comunicazione creati per l'attività di monitoraggio civico, allo scopo di costituire un punto di riferimento sui temi coinvolti. <p>3. <i>Soggetti coinvolti</i></p> <p>Nell'ambito delle attività progettuali si prevede il coinvolgimento attivo di attori ulteriori ed esterni all'Università (public engagement):</p> <ul style="list-style-type: none"> - enti pubblici: <i>Comune di Napoli; Comune di Bacoli;</i> - associazioni: <i>Associazione Nazionale Polizia di Stato (sez. Pozzuoli); Associazione ARDEA; Associazione il Diitrambo; Azione Cattolica Italiana (Diocesi di Napoli);</i> - istituti superiori: <i>Istituto Secondario Superiore Lucio Anneo Seneca di Bacoli; ITT Marie Curie di Napoli; IC D'Acquisto-Leone di Pomigliano D'Arco;</i> - esperti tecnici provenienti da aziende di programmazione <i>software</i> e telecomunicazioni per la creazione di <i>app</i>, <i>bot</i>, uso dell'intelligenza artificiale e <i>podcast</i>; - cittadinanza: attraverso attività di disseminazione e convegnistiche di carattere giuridico, storico e culturale appositamente organizzate nel corso del progetto, per un lavoro di sensibilizzazione sui temi della legalità e della Costituzione (formazione continua); nonché attraverso modalità di divulgazione degli esiti della ricerca di tipo <i>smart</i> (<i>piattaforma online, web-app, blog, forum</i>), agevolando la comunicazione dei risultati ottenuti, l'interlocuzione con il gruppo di ricerca e il decisore politico. <p>4. <i>Entità delle risorse impegnate</i></p> <p>Le attività complessivamente considerate prevedono, ai fini del loro svolgimento, il ricorso ad un apparato di</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

3.1 Il programma delle attività

In questa prospettiva, quanto all'articolazione delle attività, nei due progetti considerati si prevedono:

- attività di **studio e formazione**, attraverso lezioni che seguono un approccio dinamico, circolare, animato dal confronto tra studenti, docenti universitari, ma anche rappresentanti istituzionali ed esperti esterni – specificamente individuati *ratione materiae* – fornendo un quadro complessivo delle vicende e degli istituti coinvolti, anche nella prassi, nella lotta alla criminalità organizzata e, più in generale, della legalità e dell'antimafia;
- attività di **peer education**, attraverso lezioni tenute da dottorandi, studenti e giovani studiosi coinvolti nei progetti;
- attività di **monitoraggio civico** sulle attività laboratoriali promosse dall'Ente affidatario presso il bene confiscato e sul riutilizzo sociale che ha seguito la confisca, guardando, in particolare, all'effettiva inclusione socio-lavorativa anche dei soggetti deboli coinvolti;
- attività di analisi qualitative sull'impatto dei progetti, sull'**accountability dell'Amministrazione** comunale nel reimpiego di tali beni nonché delle valutazioni quantitative, attraverso **analisi statistiche e sondaggi**, sull'effettivo impiego e sui processi di inclusione delle persone affette da disabilità coinvolte nel quadro delle attività progettuali. In questo senso, saranno seguite le **linee guida della normativa di prevenzione della corruzione previste dal decreto legislativo n. 33 del 2013 sulla trasparenza**, in merito al "controllo diffuso" da parte della società civile;
- attività **convegnistiche** e, più in generale, di disseminazione dell'attività di studio, coinvolgendo dottorandi e studenti, circa l'esito del monitoraggio e del dialogo con Amministrazione comunale e cittadinanza;
- attività di **elaborazione di dossier** di approfondimento tematico interdisciplinare (a partire dalle principali discipline coinvolte: giuridica, storica, artistica, ecc.) a cura di studiosi, esperti, studenti coinvolti;
- attività di **definizione di un programma di eventi teatrali, musicali e di cineforum**, che valorizzino il contributo delle associazioni culturali coinvolte.

Sono stati previsti, inoltre, una serie di **strumenti informativi, utili in particolare a creare il raccordo con la cittadinanza, i territori e le istituzioni**. Tra questi, si considerano:

- la creazione di una **piattaforma online** – nella forma del blog con un forum di discussione integrato – in cui si raccoglieranno proposte e dati del progetto;
- la creazione di un **QR code**, che consentirà il libero accesso ai dati, alle elaborazioni e ai lavori prodotti, sarà garantita, oltre che attraverso siti *web* di riferimento dei quali sarà data opportunamente comunicazione;
- la somministrazione di **questionari alla cittadinanza**, onde comprendere il livello di conoscenza sui temi coinvolti.

risorse umane e strumentali dell'Ateneo e del Dipartimento di Giurisprudenza e di Architettura.

Si prevede inoltre l'utilizzo delle risorse finanziarie (cfr. Progetti regionali) attraverso il ricorso ai fondi stanziati dalla Regione Campania per la realizzazione dei progetti.

a) Risorse umane

- Personale docente e ricercatori strutturati presso il Dipartimento di Giurisprudenza;
- Personale docente e ricercatori in materia di programmazione *software* per la creazione e la gestione delle piattaforme *online*, strutturato presso l'Ateneo;
- Esperti esterni delle aziende partner di programmazione e telecomunicazioni per la creazione e gestione di *app*, *bot*, intelligenza artificiale e *podcast*;
- Assegnisti, borsisti, dottorandi strutturati presso il Dipartimento di Giurisprudenza;
- Assegnisti, borsisti, dottorandi in materia di programmazione *software* per la creazione e la gestione delle piattaforme *online* strutturati presso l'Ateneo.

b) Risorse strumentali

- Spazi di pertinenza dell'Ateneo e del Dipartimento di Giurisprudenza per lo svolgimento di attività didattiche e seminariali;
- Strumenti informatici, hardware (postazioni computer, stampanti, scanner, ecc.) e software con licenza d'uso (sistema operativo Windows, pacchetto office, programmi di *editing*, ecc.), connessione wi-fi dell'Ateneo e del Dipartimento, per lo svolgimento delle attività di archiviazione e sistemazione delle piattaforme *online*;
- Strumenti informatici e delle telecomunicazioni utili alla creazione di *app* per la divulgazione degli esiti della ricerca in modalità *smart*; alla creazione di reti tra ricercatori, cittadinanza e istituzioni con strumenti innovativi di comunicazione e divulgazione (*bot* e sistemi di risposta automatizzata) mediante la piattaforma *telegram*;
- Strumenti audiovisivi (proiettori, altoparlanti, macchina fotografica, videocamera, microfoni) nella disponibilità dell'Ateneo, del Dipartimento di Giurisprudenza e dei diversi partner del progetto, anche per la creazione di ulteriori forme divulgative (*podcast*).

c) Risorse finanziarie

Come vincitore per due progetti, del bando di selezione della Regione Campania, l'Ateneo per ciascun progetto disporrà altresì:

- progetto Ateneo/Comune di Napoli "Università e Comune di Napoli per i beni confiscati. Attuare la Costituzione attraverso il monitoraggio civico e la partecipazione democratica (quota bando).
- progetto Ateneo/Comune di Bacoli "L'Università per il territorio attraverso la Costituzione. Percorsi di ricerca, inclusione, cittadinanza" (quota bando).

5. Impatto dimostrabile

Ai fini della misurazione del rendimento e dell'impatto prodotto dalle attività complessivamente svolte, si considerino i seguenti **indicatori**, utili a rilevarne – e dimostrarne – la portata sia quanto alla dimensione qualitativa sia quantitativa:

- le **valutazioni dei progetti** e al monitoraggio degli stessi da parte degli enti finanziatori;
- il **numero di accessi sulle piattaforme online** appositamente create;
- la **qualità** e l'eventuale **accoglimento** da parte del decisore pubblico locale delle proposte che saranno presentate per le prospettive di riqualificazione urbana e valorizzazione del reinserimento sociale dei soggetti deboli coinvolti;
- la **partecipazione quantitativa e qualitativa alle attività di disseminazione e convegnistiche** che saranno organizzate;
- il numero e dalla qualità delle **citazioni**, in sedi scientifiche e culturali, delle risultanze prodotte dalle attività di ricerca sui temi coinvolti;
- le **risultanze della somministrazione di questionari**, nonché delle **rilevazioni statistiche**, che consentono, *ex ante* ed *ex post* rispetto alle attività progettuali sul territorio, di misurare il livello di consapevolezza della cittadinanza sui temi della legalità, della Costituzione e dei beni confiscati (azione valutativa *ex post*).

6. Risultati (conseguiti e in corso)

a) Nell'ambito del Progetto nazionale "Università per la legalità", quanto al progetto d'Ateneo "*Costituzione, democrazia, legalità. Percorsi di ricerca dentro e oltre l'Università*", sono stati conseguiti i seguenti risultati:

- la **partecipazione attiva e l'interesse dei giovani detenuti dell'Istituto penitenziario minorile di Airola (BN)**, nonché l'apertura al confronto sui temi della legalità: ~~queste~~ questi fattori hanno mostrato che l'avvio di tali percorsi culturali svolgono un ruolo significativo sulle possibilità di recupero, maturazione e reinserimento nella società;
- lo **svolgimento di attività di disseminazione a cura degli studenti universitari** dell'Ateneo e, in particolare, del Dipartimento di Giurisprudenza, nelle scuole della Campania;
- l'**organizzazione di diverse attività seminariali e convegnistiche** che hanno visto la partecipazione di attori istituzionali, magistrati e procuratori, nonché rappresentanti del terzo settore e delle fondazioni per la promozione della legalità.

b) Nell'ambito dei progetti regionali *Università e Comune di Napoli per i beni confiscati. Attuare la Costituzione attraverso il monitoraggio civico e la partecipazione democratica* e "*L'Università per il territorio attraverso la Costituzione. Percorsi di ricerca, inclusione, cittadinanza*", si attendono i seguenti risultati:

- la **presentazione, ai decisori politici locali coinvolti, di proposte** per la valorizzazione dei beni confiscati, la riqualificazione delle aree a rischio e il reinserimento delle fasce sociali più deboli nel contesto economico-sociale;
- l'acquisizione di modalità operative incentrate sulla digitalizzazione delle attività, la dematerializzazione dei risultati e la creazione di strumenti informativi di tipo *smart (app, bot, podcast)*;
- la creazione di **piattaforme e strumenti online (QR**

	<p><i>code, blog, forum</i>) per finalità divulgative e per l'archiviazione delle risultanze delle ricerche e monitoraggio civico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la libera accessibilità ai contenuti della piattaforma per la cittadinanza; - Prganizzazione di numerosi convegni, seminari e occasioni divulgative sul tema, per l'incremento del livello di sensibilizzazione dei territori coinvolti; - l'acquisizione di know-how, saperi e competenze degli studenti coinvolti nelle attività; - la pubblicazione di contributi scientifici, anche interdisciplinari, a cura dei giovani studiosi coinvolti.
<p>ESCP – European Small Claims Procedure (Francesco Romeo, Ferruccio Auletta, Flavia Rolando, Flora Amato, Cristina D’Onofrio, Antonino Ferraro)</p> <p>SCAN – Small Claims Analysis Net è un progetto co-finanziato dall’UE coordinato dall’Università di Napoli Federico II, che coinvolge altri otto partners in un consorzio: Luiss Guido Carli; U.A.E. (UNION DES AVOCATS EUROPEENS) – Lussemburgo; ADICONSUM (Associazione italiana difesa consumatori ed ambiente) – Italia; COA Roma (Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma) – Italia; HEC (Etablissement d’enseignement superieur consulaire études commerciales d e Paris) – Francia; VUB (Vrije Universiteit Brussel) – Belgio; Vilneaus Universitetas – Lituania; Univerza V Ljubljani – Slovenia.</p> <p>Lo scopo prioritario del caso studio è di porre in risalto il valore aggiunto dell’European Small Claim Procedure (ESCP) ovvero Procedimento Europeo per le Controversie di modesta entità. Si tratta di una procedura destinata a semplificare e velocizzare la risoluzione delle controversie transfrontaliere il cui valore non superi l’importo di 5000 euro e messa a disposizione delle contrapposte parti (consumatore e piccola e media impresa) quale alternativa alle procedure esistenti previste dalle leggi dei Paesi Membri di appartenenza. Il perseguimento di tale obiettivo ha comportato il raggiungimento di altri sotto-obiettivi, ovvero:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Raccogliere a livello nazionale i dati relativi all’ESCP per determinare le pratiche migliori e i relativi problemi di attuazione; 2. Identificare i punti di forza e le criticità del nuovo Reg. 2015/2421; 3. Confrontare le migliori pratiche identificate e trovare eventuali modelli comuni; 4. Sviluppare linee guida comuni al fine di aumentare la consapevolezza tra i cittadini, i giudici e gli avvocati dell’UE circa il valore aggiunto dell’ESCP nei sistemi nazionali coinvolti; 5. Assicurare la diffusione in tutta l’UE di quanto sopra elencato e dei relativi bisogni formativi; 6. Creare una piattaforma dove sia possibile prendere informazioni sull’ESCP. <p>In particolare, SCAN ha raccolto ed analizzato i dati sullo stato dell’arte dell’ESCP in ogni Stato membro del consorzio. Di fatti, sono state contattate l’Associazione nazionale dei Giudici di Pace e gli Uffici della medesima Autorità siti nelle principali città italiane, al fine di verificare la concreta diffusione della ESCP sul territorio nazionale; sono state reperite complessivamente due sentenze emesse da Giudici di Pace e una sentenza emessa dal Tribunale a definizione di ESCP in Italia. Problematiche simili sono riscontrate negli altri Stati membri coinvolti nel progetto. Per cui, i questionari sono stati differenziati in base al</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Citizen empowerment e valorizzazione della procedura europea ESCP mediante il ricorso al legal tech (web app e sito web) ed al legal design (web app, sito web e comunicazione) nello svolgimento della campagna di dissemination e comunicazione. - La media di soggetti a conoscenza della procedura si attesta intorno ad un 40% su un campione di circa 500 questionari. Significativi sono i dati riscontrati dalle associazioni di categoria, in particolare provenienti dal Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma e dalla Union des Avocats Européens. Gli operatori del diritto a conoscenza della procedura rappresentavano solo il 20%

<p>destinatario finale ovvero consumatori ed operatori del diritto. Infine, si precisa che il COA Roma ha sottoposto il questionario alla propria commissione interna che si occupa di Giustizia Europea.</p> <p>All'esito di tali questionari, i collaborati del partner Luiss Guido Carli hanno elaborato e fornito linee guida armonizzate e la diffusione delle attività di sensibilizzazione attraverso la sua rete a livello nazionale (Italia) ed europea. Infine, è stato creato un E-manual a cura di UNINA, nel quale sono state trasfuse le linee guida capaci di creare le basi per una cultura giuridica comune in materia di ESCP ed introdotta una spiegazione puntuale della procedura europea e di come sia possibile accedervi mediante la piattaforma SCAN e scaricabile gratuitamente dalla homepage sito web del caso studio SCAN.</p> <p>Il progetto SCAN, iniziato nel 2018, ha altresì coinvolto diversi campi della ricerca dipartimentale UNINA alla cui stregua è stata poi decisa la totale revisione dell'architettura di contenuti testuali e grafici del sito web di SCAN ed articolata la campagna di dissemination e comunicazione. Infatti, il caso studio dovendo rispondere all'istanza primaria di ampliare lo stato delle conoscenze sull'implementazione dell'ESCP, si è concentrato, nella sua seconda fase, a sensibilizzare i cittadini, facilitando procedure armonizzate nell'implementazione del regolamento e si è prestato a fornire supporto laddove risulti la necessità di formare giudici e avvocati, in ordine l'articolazione della procedura europea. Dunque, è stato predisposto il refresh del sito web e la costruzione della relativa web app (guida interattiva sull'ESCP) basando la nuova architettura dei contenuti testuali e grafici sui principi di legali design che meglio si prestano a rendere il procedimento europeo e la sua articolazione – accesso di semplice comprensione per l'utente europeo (cittadino – consumatore, PMI, operatori del diritto o accademici), ovvero user – friendly. A tal uopo, inoltre, i partner ma soprattutto UNINA, che se ne è occupata in via principale, hanno un'intensa attività di divulgazione articolandola in pubblicazioni, newsletter, seminari, workshop di divulgazione e conferenze ed in una ben strutturata e capillare campagna mediatica. Sono stati, allora inseriti nel sito web di supporto del progetto SCAN ogni pubblicazione inerente l'ESCP, i country report preparati dai partner nel 2019 ed i contributi su riviste scientifiche a diffusione europea (EuCML, Altalex, illex). Centrale è stato altresì il ruolo del comparto social media (Twitter, LinkedIn Profilo e Pagina, Facebook), curato totalmente dai collaborati ed esperti IT UNINA.</p> <p>UNINA ed ADICONSUM hanno ulteriormente rafforzato l'attività di dissemination mediante la creazione di appositi video per il canale YouTube del caso studio in oggetto ovvero SCANeuproject. UNINA ha preparato tre video rispettivamente sulla ESCP, sul portale web ed infine sulla EuSCPlatform sviluppata dal progetto SCAN. ADICONSUM ha preparato due video basati su FAQ e TIP, per spiegare facilmente come è strutturata la ESCP e per evidenziare l'utilità e velocità della procedura, alla quale è possibile accedere senza l'assistenza di un avvocato.</p> <p>Per quanto attiene alla campagna di comunicazione a mezzo stampa (cartacea ed online) e radio va il merito, mediante la collaborazione di giornalisti di settore e collaboratori attivi per testate di rilevanza nazionale (Italia) ed europea (es: Ansa, Il Messaggero, Il Sole24ore, Huffington post, La Stampa,</p>	<p>su circa 150 questionari.</p> <p>- creare una cultura giuridica europea comune in materia di ESCP tale da favorire un incremento della conoscibilità del fenomeno giuridico in questione fra tutti gli stakeholders considerati e che è risultato raddoppiato rispetto il 40% iniziale, attestato agli inizi del progetto SCAN. Di fatti, la piattaforma Scan (sito web e web app) si candida a servire i 27 Paesi della Unione europea con i suoi 440 milioni di abitanti e circa 23 milioni di piccole e medie imprese.</p> <p>- I dati forniti dall'Analytics della piattaforma SCAN (sito web www.scanproject.eu e web app EuSCPlatform), dai canali social del progetto SCAN e dai media coinvolti (stampa digitale, stampa, radio). Dal sito web rileva un incremento considerevole delle interazioni con il sito e quindi con la procedura europea ovvero:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. pagine_visitate 7.800; 2. coinvolgimento_utente 5.315; 3. sessioni_aperte 4.410; 4. prima_visita 2.997; 5. scroll 1.772; 6. click 464; 7. file_scaricati 292. <p>- I dati Analytics del canale YouTube hanno rilevato un grado di engagement pari a 4.404 Impressioni (Il numero di volte in cui le miniature dei video sono state</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>LaPresse, Eunews, solo per citarne alcuni), di aver incrementato ulteriormente il bacino di utenti europei raggiunti i ordine al progetto SCAN ma soprattutto alla valorizzazione della procedura europea ESCP. Ed invero, nonostante la battuta di arresto nella programmazione radiofonica nazionale a causa della situazione pandemica, nel 2021 è stata regolarmente ripresa con le emittenti radiofoniche ETABETA (RAI Radio 1) e RADIO24 (Il Sole24Ore - programma DUE DI DENARI (dedicato alle notizie di finanza, economia, diritto). Grazie a tali spazi, si è raggiunta un'audience media di circa 14.000 (dati da TER-Dati-II-semester-16-giugno-14-dicembre-2020.pdf su https://www.tavoloeditoriradio.it, http://www.audiweb.it/dati/sintesi-dei-dati-Febbraio2020.html, https://www.facebook.com/Etabetaradio1/?ref=page_internal).</p> <p>All'attività descritta di divulgazione e comunicazione va integrata la collaborazione in fase conclusiva del progetto SCAN con l'associazione di settore impegnata nella formazione professionale AFAP - ASSOCIAZIONE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE. L'evento formativo è stato concertato in modo da avere riguardo agli aspetti legali e procedurali, che sono l'oggetto di interesse per la formazione di avvocati, commercialisti e notai. Il tema dell'evento formativo ha riguardato quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie giuridiche per l'empowerment dei cittadini 2. Procedura ESCP 3. La definizione del giudice competente attraverso la piattaforma online SCAN EuSCPlatform 4. La piattaforma SCAN ed il portale di giustizia elettronica E-Justice. <p>All'esito del caso studio, sono stati valutati, laddove possibile, gli impatti a livello nazionale ed europeo. Dunque, è stato rilevato che lo sviluppo ed articolazione del portale SCAN, costituito dal sito web e dalla web app – guida interattiva per l'accesso all'ESCP, rinnovati mediante il ricorso al legal design e coadiuvati dall'attività di dissemination e comunicazione sono strumento utile ad accrescere consapevolezza ed accessibilità alla procedura europea. Di fatti c'è stato un incremento nel ricorso al servizio offerto dal progetto SCAN da parte dei beneficiari; favorendo un maggiore grado di comprensione della procedura accedendo direttamente a tutte le informazioni ad essa inerenti dal sito web e dalla piattaforma EuSCPlatform. Questi dati evidenziano che il procedimento europeo ESCP può trovare un'applicazione più diffusa da parte dei consumatori oltre che dei professionisti appartenenti al settore legale, in modo semplice e gratuito mediante l'ausilio della piattaforma SCAN.</p>	<p>mostrate agli spettatori) ed una Percentuale di clic delle impressioni (frequenza con cui gli spettatori hanno guardato i video dopo aver visto un'impressione), pari al 7,0%.</p> <p>- I risultati di queste attività hanno rivelato una media di circa 7 milioni di lettori online e su stampa (http://audipress.it/archivio-dati-2/ avendo riguardo ai “dati di sintesi Audipress 2021 I e 2021 II), per accedere alle informazioni relative al nostro lavoro di valorizzazione dell'ESCP. Grazie agli spazi radiofonici, invece, si è raggiunta un'audience media di circa 14.000 (dati da TER-Dati-II-semester-16-giugno-14-dicembre-2020.pdf su https://www.tavoloeditoriradio.it, http://www.audiweb.it/dati/sintesi-dei-dati-Febbraio2020.html, https://www.facebook.com/Etabetaradio1/?ref=page_internal).</p> <p>- L'AFAP permette e permetterà di incrementare sia la Citizen empowerment che l'engagement nel procedimento europeo ESCP grazie ai 245.000 avvocati iscritti e più di 145.000 commercialisti. Pertanto, sulla base dell'esperienza acquisita dall'associazione e non considerando la situazione determinata dalla pandemia (che ha portato i vari Consigli Nazionali Consigli nazionali a modificare i termini della formazione obbligatoria), si stima che il webinar coinvolgerà da 7.000 a 8.000 utenti.</p> <p>- A livello nazionale la rilevanza del caso studio ha attestato un valore del 22,13% mentre a livello europeo un complessivo 31,15% (Analytics sito web www.scanproject.eu dicembre 2021). Per quanto, invece, concerne il tasso di coinvolgimento e quindi l'engagement degli utenti in ordine alla ESCP, derivante dal sito web e dalla piattaforma EuSCPlatform con un bacino di riferimento di utenti europei, è del 53,75%. Tali dati hanno un peso rilevante sull'ESCP, giacché il caso studio si candida a servire i 27 Paesi della Unione europea e quindi ad accrescere l'empowerment dei suoi</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	440 milioni di abitanti e circa 23 milioni di piccole e medie imprese in ordine alle nuove procedure online di risoluzione delle controversie. Quest'ultima considerazione trova un primo e positivo riscontro nei dati Analytics successivi all'adattamento SEO del 2020 che hanno rivelato da ottobre 2020 fino alle prime due decadi di marzo 2021, un tasso medio di coinvolgimento del 62,55% per i paesi europei .
<p>Commissione Job Placement (Federico Putaturo, Fabrizio De Vita, Francesca Galgano, Stefania Torre, Loredana Strianese, Umberto Ronga, Daniela Piccione)</p> <p>1. <i>Descrizione.</i> La Commissione di Job Placement di Dipartimento è stata istituita, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Napoli Federico II, con decreto del Direttore n. 6 del 2019. Scopo dell'orientamento in uscita è quello di favorire l'inserimento professionale e/o occupazionale dei laureandi e laureati.</p> <p>2. <i>Attività.</i></p> <p>Tra le varie attività. la Commissione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizza annualmente il Career day; • promuove attività formative per redazione CV; • individuazione competenze base e preparazione del colloquio di lavoro; • assiste Studi legali e/o Aziende che abbiano necessità di coprire posizioni aperte all'occorrenza; • coordina il tirocinio forense anticipato; • offre supporto per l'attivazione di tirocini extracurriculari. <p>La Commissione si è resa altresì parte diligente per l'acquisto da parte Dipartimento di una piattaforma <i>jobservice</i>, collegata al sito istituzionale, per la implementazione delle attività di placement, in una ottica anche di promozione delle attività di Terzo settore, posto che consente di stimolare, acquisire e indirizzare la offerta di lavoro proveniente dalla città metropolitana di Napoli, e ancor più dalla provincia.</p> <p>La piattaforma, on line dal 2022, consentirà, infatti, anche ad Aziende come anche Studi professionali operanti nel territorio di avere una loro visibilità e di potere caricare di volta in volta le singole posizioni di lavoro richieste. In questo senso, l'iniziativa già anticipata presso l'Unione industriali di Napoli e alcuni Consigli dell'Ordine di Avvocati, come quello dei Consulenti del lavoro, ha trovato grande consenso.</p>	<p>Campo d'azione: Public Engagement;</p> <p>Obiettivo Iniziative di inserimento nel mercato del lavoro anche tramite gestione dell'offerta di tirocini formativi post laurea</p> <p>Risorse Coinvolgimento di soggetti esterni al mondo universitario</p> <p>Indicatori numero di adesioni e di visualizzazioni della pagina Facebook dal Dipartimento e della piattaforma Jobservice</p> <p>Risultato Creazione di una consolidata rete di contatti con associazioni di categoria, imprese pubbliche e private, studi professionali, enti pubblici, fondazioni e istituzioni nazionali e internazionali.</p>

Federico II – XXXV edizione di Futuro Remoto. Il contributo del Dipartimento di Giurisprudenza

Attività proposte e selezionate

<p>Who? What? When? Where? Why? Le cinque W delle transizioni ecologica ed energetica</p>	<p>Proponenti: Gabriella De Maio (Giurisprudenza), Dario Minervini (Scienze Sociali), Enzo Vinicio</p>	<p>L'evento rientra nella formula dello Speed dating scientifico: breve incontro virtuale faccia-a-faccia (max 5</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>Allegro (Scienze Sociali)</p>	<p>minuti a testa per persona) per rispondere a domande su argomenti scientifici.</p> <p>Le cinque domande sono l'innescò a partire dal quale è possibile proporre qualsiasi quesito sul tema proposto. Ad esempio (who) chi sono i protagonisti della transizione ecologica e di quella energetica. Ancora (what) cosa è la transizione ecologica consente di rispondere sia in modo divulgativo che scientifico a seconda dell'uditorio. Quando (when) consente di descrivere l'attualità della fase di transizione e le relative prospettive di sviluppo temporale. Dove (where) permette di illustrare i contesti sociali, imprenditoriali etc. coinvolti dalla transizione ecologica e da quella energetica. Perché (why) consente di individuare i motivi che stanno facendo transitare il pianeta e le sue politiche verso obiettivi più verdi. L'idea è avvalersi delle conoscenze interdisciplinari dei tre docenti proponenti per promuovere un pannello di discussione ai possibili quesiti di natura sociologica, antropologica, normativa e di contesto. In questo caso i destinatari possono essere gli studenti dai più piccoli ai più grandi e anche le famiglie</p> <p>L'evento è valutabile sotto vari criteri di impatto:</p> <p>1. Chiarezza degli obiettivi e dunque capacità dell'Istituzione di collocare il public engagement all'interno della missione istituzionale. La partecipazione della Federico II alla manifestazione Futuro Remoto rientra in una tradizione pluriennale dell'Ateneo volta a realizzare sul territorio disseminazione della conoscenza.</p> <p>2. Entità delle risorse impegnate e cioè l'impegno dell'Istituzione in termini di persone e di mezzi destinati al coinvolgimento attivo della società. L'evento ha visto coinvolti, oltre i docenti proponenti, anche le varie unità dell'organizzazione Futuro remoto, così come i docenti delle scuole che hanno presenziato e gli stessi studenti con un coinvolgimento attivo della società (se occorrono i dati quantitativi è possibile chiederli).</p> <p>3. Impatto dimostrabile e dunque la capacità dell'Istituzione di dimostrare l'impatto delle attività, utilizzando varie dimensioni di impatto (ad esempio in</p>
--	-----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		<p>termini di soggetti terzi coinvolti, popolazione coinvolta, bisogni sociali interessati, interesse manifestato dai media).</p> <p>Anche qui l'evento ha coinvolto terzi, una quota della popolazione scolastica degli istituti superiori napoletani, con discussioni sulle tematiche sociali ed ambientali di attualità e con un'ampia diffusione dell'iniziativa sia sul portale Futuro remoto, sia sui social con interazioni quantificabili in termini di gradimento.</p>
<p>Transizione energetica e cambiamento climatico: una sfida socio-culturale</p>	<p>Proponenti: Gabriella De Maio (Giurisprudenza), Renata Spagnuolo Vigorita (Giurisprudenza), Dario Minervini (Scienze Sociali), Enzo Vinicio Alliegro (Scienze Sociali), Rosanna De Rosa (Scienze Sociali)</p>	<p>L'evento che rientra nella formula Café Scientifique: seminario con scienziati, scrittori, personaggi di cultura, si basa su un dialogo a più voci sui temi della transizione energetica e del cambiamento climatico, soprattutto con lo scopo di coglierne le sfide in termini di impatto socio-culturale. In particolare, l'incontro muoverà da un testo di narrativa e/ o da un video sui temi in oggetto rispetto ai quali saranno coinvolti nel dibattito per una disamina descrittiva ma anche critica vari docenti. In questo caso, l'evento potrebbe avere come uditorio non solo le famiglie ma anche i ricercatori.</p> <p>L'evento on line è valutabile sotto vari criteri di impatto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Chiarezza degli obiettivi e dunque capacità dell'Istituzione di collocare il public engagement all'interno della missione istituzionale. La partecipazione della Federico II alla manifestazione Futuro Remoto rientra in una tradizione pluriennale dell'Ateneo volta a realizzare sul territorio disseminazione della conoscenza. 2. Entità delle risorse impegnate e cioè l'impegno dell'Istituzione in termini di persone e di mezzi destinati al coinvolgimento attivo della società. L'evento ha visto coinvolti, oltre i docenti proponenti, anche le varie unità dell'organizzazione Futuro remoto, così come i docenti delle scuole che hanno presenziato e gli stessi studenti con un coinvolgimento attivo della società (se occorrono i dati quantitativi è possibile chiederli). 3. Impatto dimostrabile e dunque la capacità dell'Istituzione di dimostrare l'impatto delle attività, utilizzando varie dimensioni di impatto (ad esempio in termini di soggetti terzi coinvolti, popolazione coinvolta, bisogni sociali interessati, interesse manifestato dai

		<p>media).</p> <p>Anche qui l'evento ha coinvolto terzi, una quota della popolazione scolastica degli istituti superiori napoletani, con discussioni sulle tematiche sociali ed ambientali di attualità e con un'ampia diffusione dell'iniziativa sia sul portale Futuro remoto, sia sui social con interazioni quantificabili in termini di gradimento.</p>
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Attività proposta ma non selezionata

<p>La gentrificazione tra esclusione sociale e diritto all'inclusione</p>	<p>Proponente: Fabio Ciaramelli (Giurisprudenza), in corrispondenza con: Michelangelo Russo (Architettura), Marco Demarco (Editorialista Corriere della Sera), Sarantis Thanopulos (Psicoanalista, Presidente della Società italiana di Psicoanalisi)</p>	<p>L'evento, immaginato nella formula del Café Scientifique (seminario con scienziati, scrittori, ecc.), in modalità mista (rete e presenza), propone una riflessione sul rapporto controverso tra riqualificazione urbana ed esclusione sociale. In particolare, a partire dalla nozione di gentrificazione (introdotta a metà degli anni Sessanta del secolo scorso dalla sociologa urbana Ruth Glass) si vuole riflettere sulle implicazioni dei processi di rivitalizzazione degli spazi urbani che può determinare l'espulsione dei vecchi abitanti che vanno ad ingolfare e degradare le periferie urbane. La proposta s'interroga anche sulla città di Napoli ove lo stallo dei progetti di rinnovamento urbanistico ha segnalato negli ultimi decenni un sensibile aumento dei fenomeni di esclusione sociale e delle disuguaglianze.</p>
----------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------